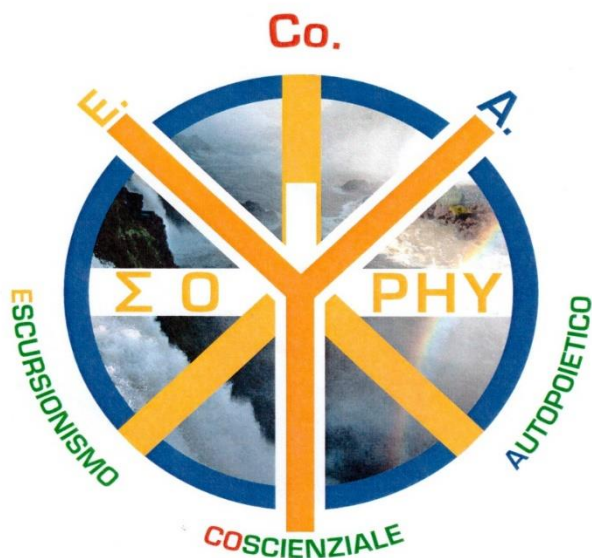


S.I.E.
Scuola Internazionale



Scuola Internazionale
E.Co.A.
fondatore
Nello MANGIAMELI
(Ricercatore sulla coscienza e scrittore)



*Per creare
il prototipo
essere umano
olistico-autopoietico
e il nuovo
paradigma Sigmasofico
per il terzo millennio*

Σ ophy

COPYRIGHT
by
Nello MANGIAMELI
Printed in Italy
Finito di stampare nel mese di
Giugno 2023
presso
l'Associazione Culturale
 Σ ophy
via di Caporipa, Km. 2.200
01015 (Località Caporipa) Sutri –VT-.
Tutti i diritti sono riservati.

PRESENTAZIONE S.I.E.



La

S.I.E.

(Scuola Internazionale E.Co.A.)

è un progetto che nasce dopo trent'anni di
esperienze di *ecologia e di*
escursionismo coscienziale autopoietico.

Lo scopo è insegnare ai
liberi ricercatori sulla coscienza
e sui significati dell'esistenza

la progressione, in

ogni tipologia di ambiente naturale,
terra, acqua, aria, fuoco e coscienza,

in particolare, durante i

Viaggi della conoscenza

da realizzarsi, potenzialmente,

in ogni luogo del mondo,

in modo da consentire un

ampliamento dell'auto-consapevolezza e della
conoscenza olistico-autopoietica,
da far ricadere nell'azione quotidiana.

La S.I.E. è la

*scuola di ecologia coscienziale
ufficiale*

della

*Via di conoscenza Sigmасofia
e dell'Ordine dei Maieuti Danzanti.*

Utilizza, ufficialmente, il

*metodo di progressione Σ ophy,
(dal nome d'arte del suo fondatore Nello Mangiameli).*

Tale metodo è illustrato, integralmente, nel libro,

N. Mangiameli

S.T.o.E.

Ecologica

La Caravelle Editrice

L'opera *S.T.o.E. Ecologica* illustra diverse

tecno-ontos-sophos-logie di progressione,

sia dal punto di vista scientifico sia da quello filosofico-coscienziale.

S.T.o.E. Ecologica è

*l'invito ufficiale al ricercatore di passare dalla teoria alla pratica
vissuta della natura complessiva*

che, soltanto inizialmente, richiede la presenza di un

Ma.S.e.

(Maieuta di Sigmасofia Ecologica),

per poterne apprendere le basi. In seguito, il ricercatore sarà in grado di creare il

*proprio metodo di progressione,
in ogni tipologia di ambiente naturale e nelle coscienze.*

La *S.I.E.* è l'unica Scuola di *E.Co.A.*, ufficialmente riconosciuta e autorizzata dal fondatore che insegna le

*tecno-ontos-sophos-logie, la scienza e la filosofia
del metodo di progressione, esattamente come è stato creato.*

La *S.I.E.* ha la propria sede legale presso

l'Associazione Σ ophy,

nella consapevolezza che la sua sede operativa è

ovunque

sul Pianeta Terra:

*non ha confini,
né geografici né coscienziali!*

La S.I.E. è una delle scuole formative che si evidenzia
dalla

International Sigmasony University

e divulga il

Σ ophy

International Project

Tutto il materiale in esso contenuto

è **registrato**®

e protetto da

copyright©

e dal

sigillo Σ ophy



Tutti i suoi contenuti sono utilizzabili soltanto ed
esclusivamente per finalità inerenti la

*formazione vissuta, integrale, personale,
fondamentale*

**per creare il prototipo
essere umano
olistico-autopoietico
e il nuovo
paradigma Sigmasonico
per il terzo millennio**

CHE COS'È E.Co.A.

(...) in modo che
la conoscenza vissuta della
natura interiore-esterna
porti alla
gestione consapevole di se stessi.

E.Co.A.

significa

Ecologia-Escursionismo Coscienziale Autopoietico

È lo strumento operativo, pratico, ecologico,
fondamentale della

Via di conoscenza Sigmasofia.

(settore Sigmasofia Ecologica).

In generale,

🌈 *l'escursionismo-ecologia* è un'azione psico-somatica
basata sul *camminare nel territorio*, in ogni tipologia di
ambiente naturale.

🌈 *coscienziale* è un aggettivo che indica *tutto ciò che
concerne l'ambito della coscienza.*

Si tratta, quindi, di una forma peculiare di
*ecologia-escursionismo
interiore-esterna
da realizzarsi
in ogni regione conscia o inconscia,
della coscienza.*

Si basa sulla pratica di
*peculiari azioni meditative dinamiche ecologiche
(Autopoiesi Olosgrafiche, Concentrazioni-transmutazioni,
Σophy Martial Art, danza autopoietica, Pan-kration,
Sigma-gym, pratica stati E.C.A. Entanglement Coscienziale
Autopoietico...)*

*in ogni tipologia di ambiente naturale,
incontaminato, anche selvaggio,
in terra, in acqua, nell'aria, nel fuoco
e nella
coscienza*

Per questo motivo è, altresì,
 equiparabile ad un innovativo e nuovo
 sport integrale, olistico
 Per estensione di significato, di fatto,
 E.Co.A.
 è il lungo viaggio della conoscenza vissuta
 che l'essere umano
 vive dal concepimento al punto morte.
 Lo scopo è quello di
 prendere consapevolezza,
 viaggiando interiormente-esternamente,
 dei significati-significanti dell'esistenza.
 Sentendosi parte integrante e inscindibile dell'ambiente,
 l'escursionista coscienziale agisce lo stato di fusionalità
 tra la
 vita-autopoiesi che sente muovere in se stesso
 e la
 vita stessa che riconosce muovere l'ambiente naturale:
 la continuità di tale auto-consapevolezza
 è
 E.Co.A.

Il termine *sport* deriva da *desport* e *disport* (poi trasformato in *sport*) che significa *divertimento*, ma anche *allontanamento*, *portarsi lontano dalle mura, dalle porte cittadine*, ossia
 de-portare
 per svolgere attività fisiche e conoscere.
 Per questi motivi, pratichiamo lo
 sport olistico E.Co.A.

durante i
 Viaggi della Conoscenza in tutto il mondo,
 in modo che
 la conoscenza vissuta della natura interiore-esterna
 porti alla
 gestione consapevole di se stessi.
 Di base l'E.Co.A.

*utilizza come attrezzature
le facoltà psicosomatiche innate dell'essere umano*
e quanto riesce ad estrapolare dall'ambiente naturale.

E.Co.A.

*è apprendimento vissuto di
funzionalità ecologiche innate.*

*È uno sport olistico che, ovviamente,
non ha avversari, non ha nulla da competere:
infatti, mira ad aumentare la
conoscenza vissuta.*

Alcuni esempi di E.Co.A.:

Il camminare e la corsa non richiedono attrezzature particolari e sono praticate ovunque. Allo stesso modo la pratica della

*danza che con-partecipa ad esempio
il movimento di un bosco,
di uno stormo di uccelli,
di singoli animali*

è un altro modo di esprimersi in natura. La stessa che in situazioni particolari può richiedere l'applicazione di peculiare marzialità: *Σophy Martial Art, Pan-Kration –pancrazio- ...*) ad esempio in caso di *comunicazione forte con un animale selvatico.*

In una foresta potrebbe essere necessario *saper lanciare e saper saltare* se necessario per cacciare qualcosa di cui nutrirsi. In alcune situazioni *saper nuotare o costruirsi una canoa* potrebbe essere altrettanto utile, forme di sport, di divertimento che possono essere utili in questo

*peculiare escursionismo coscienziale auto-creato
(autopoietico).*

Saper cavalcare può agevolare in alcune situazioni la progressione.

Sollevare pesi può essere utile in caso di necessità di spostamento di un masso per entrare in una grotta, per trasportare materiale.

Vivere il canto, il work songs facilità e sostiene l'azione psicosomatica è una forma di integrazione all'azione di progressione.

Saper raggiungere lo stato E.C.A. è uno strumento conoscitivo formidabile in ogni tipologia di ambiente naturale

Per praticare l'E.Co.A. è richiesta la forgiatura di se stessi ed è questa l'accezione dei Ma.S.e., altrimenti alcune progressioni in natura, alcuni ostacoli, potrebbero essere insormontabili per le proprie capacità.

L'E.Co.A. si svolge

🌈 individualmente!

ma anche

🌈 individualmente in coppia

o

🌈 individualmente in gruppo.

Ciò significa che la *conoscenza vissuta* a cui aspiriamo ha come
assioma Sigmasofico

quello di riconoscersi come

Universi-parte

come

unico corpo,

anche relazionando,

comunicando con quella parte di se stessi che è l'altro.

Per questo motivo, non può esserci *vincitore* ma soltanto

creazione simultanea in se stessi o con altri di un atto, di un'esperienza.

Pur includendolo, l'E.Co.A. è molto più di uno sport, è lo

stile olistico-autopoietico di vita

che il *ricercatore Sigmasofico* assume per la propria esistenza, per conoscere, per questo motivo come olos-direzionamento per l'io-psyché è sempre applicato, in ogni momento e fase della giornata.

Includendo le

tecno-ontos-sophos-logie coscienziali,

consente di portare la totale attenzione,

di rendere in questo senso

esclusivo
ogni vissuto di ogni natura e genere:
è la facoltà dell'lo-psychè che può essere agita in ogni situazione
di vita,
per conoscere e auto-rigenerarsi-guarirsi.

PERCHÉ E.Co.A.

*Per creare il prototipo
essere umano
olistico-autopoietico
e il nuovo
paradigma Sigmasonico
per il terzo millennio*

Noi, come molti esseri umani, siamo giunti ad un *grado di auto-consapevolezza* da cui si evidenzia, perentoria, la necessità di adottare una scelta, una decisione. Il

*“nostro”
lo-psyché*

si trova in uno

stato di auto-consapevolezza senza precedenti:

infatti,

*il pianeta Terra, di cui siamo parte integrante,
sta manifestando una peculiare discrasia che sta
divenendo terminale.*

Si tratta del fatto per cui le condizioni strutturali, innate, che permettono di ospitare le specie viventi, compresa quella umana, per cui esistono esattamente come lo fanno, ossia

-  *respirando,*
-  *adattati ad un range di temperatura congruo,*
-  *vivendo un'ecologia sana,*
-  *usufruendo di materie prime sane*
-  *(...),*

*semplicemente
si stanno,
contaminando ed esaurendo.*

Tutto ciò è determinato dalle azioni dell'lo-psyché degli esseri umani che

*immettono quantità eccezionali di biossido di carbonio nell'esile
guscio di aria-ossigeno del Pianeta alterando così il campo di
calore connesso con il sole (e altri).*

Questo sta determinando un *aumento della temperatura* che, se
proseguiremo su questi standard,

presto
accresciuti dalla produzione di biossido
da parte delle nazioni emergenti,
raggiungerà livelli mai conosciuti in precedenza
destrutturando, transmutando l'equilibrio climatico-funzionale
dal quale dipende la possibilità di esistere
esattamente nel modo in cui avviene attualmente.

L'lo-psychè ha ritenuto di
dover bruciare quantità incredibili di carbonio
(carbone e petrolio)

e lo sta facendo in un modo che
immette nell'ambiente 70-80 milioni di tonnellate di CO2 al
giorno.

Stiamo raggiungendo l'incredibile cifra di *390 parti per milione,*
l'anno. Questo, al di là delle ripercussioni lo-somatiche ci sta
facendo avvicinare ad una

condizione irreversibile

che

entro non molti anni

arrecherà un

danno irreparabile
all'abitabilità del pianeta,

ossia

il principio attivo autopoietico omeostatico sarà costretto a
ri-equilibrare

le funzionalità naturali innate
creando serie, in alcuni casi irreversibili,
patologie-discrasie
alle specie viventi.

Le prove sono evidenti: la calotta polare artica che ha, tra
l'altro, la funzione di

raffreddare il pianeta,
si sta sciogliendo

ad un ritmo almeno cinque volte superiore (e oltre) di quanto abbiano previsto alcuni modelli informatici di pochissimi anni fa.
Con questi standard

i ghiacci sono destinati a scomparire
entro pochi anni, *determinando l'innalzamento del livello delle acque* e, quindi, cambiamenti strutturali alle condizioni di diverse nazioni

costringendo all'emigrazione,
milioni di esseri viventi e umani.

Lo stesso fenomeno è *in atto al Polo sud.* La
bios-etica autopoietica Sigmasofica
mi suggerisce che

è ora di prendere posizione:
vogliamo farlo proseguendo la nostra azione ecologica
avvalendoci
dell'E.Co.A.

Per la Sigmasofia si tratta di una questione legata al
diritto-dovere di poter continuare ad auto-determinarsi alla
formazione a
se stessi,

parte integrante e inscindibile di questo pianeta.

Stiamo progressivamente

ponendo in remissione la possibilità di
poter esistere in modo ecologico

alle generazioni che verranno dopo di noi, costringendole ad affrontare

ostacoli ecologici complessi e difficili che, di fatto,
collasseranno molte funzionalità innate dell'ambiente: di noi
stessi.

La patologia-discrasia lo-somatica ed energetica di molti esseri umani è identificata nell'affermazione, anche forte, degli *interessi di parte, localistici, auto-referenziali*, condizione quasi totalmente scissa dai *processi innati ecologici* che legano *gli esseri viventi a un comune denominatore e ad un'unica scaturigine.* Come spesso accade a livello localistico (lo abbiamo verificato in migliaia di casi),

*in conseguenza della scissione dell'lo-psyché da se stesso,
nasceranno aggredior-out, crisi esistenziali,
funzionali alla presa di consapevolezza
dello stato identificativo patologico come il
principio attivo omeostatico, da sempre, ci evidenzia.*

Il punto della questione è che questa volta

l'aggredior (acting)-out del pianeta Terra

(per certi versi già in atto, basti pensare ai problemi
meteorologici *uragani, tornadi,*

o ad altri quali terremoti, eruzioni, maremoti ed altro che tanti
danni stanno arrecando),

*rischia di esprimere un'intensità non gestibile
dagli attuali mezzi tecnologici disponibili.*

De facto, *l'lo-psyché dell'essere umano* ha creato un
livello di patologia-discrasia psicosomatica ed energetica, estesa
(*globale*). Questo si evidenzia ed è confermato anche dalla
funzionalità di altri pianeti:

su Venere, il carbonio è nell'atmosfera,

mentre sul pianeta Terra è nel terreno,

da questo deriva che la temperatura sulla Terra è pari a 15 gradi
Celsius, mentre la temperatura media su Venere arriva a 460
gradi celsius circa.

Comincerete ad intuire

*quali siano gli effetti dell'anidride carbonica nell'aria
immessa dall'essere umano.*

La *vita-autopoiesi* rischia progressivamente di non poter più
evidenziarsi come da sempre la conosciamo il che ci orienta
verso una

comune linea del destino

che è possibile

*ri-orientare attraverso la formazione vissuta a se stessi,
parte integrante e inscindibile di questo Pianeta.*

Non possiamo fare altro che evidenziare la situazione
abbinandola alla proposta di una scuola, la

S.I.E.

Scuola Internazionale E.Co.A.

che, attraverso il vissuto diretto, forma il libero ricercatore sulla coscienza

a tutelare e a salvaguardare l'ambiente interiore ed esterno.

L'intenzione è quella di dare il nostro contributo *all'operazione formativa* che può interagire con quanto sta accadendo, per questo motivo abbiamo elaborato il

Manifesto E.Co.A.

*Non è più questione di leadership di stati,
quanto di formazione, di auto-consapevolezza da parte
dell'essere umano.*

Al momento, si partecipano-osservano pochi orientamenti da parte di leaders politici verso la necessità di *prepararsi a formarsi ecologicamente*, ossia alla condizione vissuta che consentirebbe loro di *vivere dall'interno*, come auto-consapevolezza, *quello che sta accadendo.*

Voglio comunicare che l'lo-psychè dei governanti potrà riuscire a *produrre leggi in favore della riduzione dell'emissione dei gas serra*,

soltanto se si formerà a se stesso, ai principi attivi olistico-autopoietici innati che lo formano, da cui *far nascere*

*l'azione bios-etica autopoietica,
ecologica eco-sistemica che
non ha bisogno di produrre azioni
in contrasto con se stesso, con l'ambiente,
condizione auto-formativa e auto-consapevole necessaria
(forse)*

a consentire alle prossime generazioni di ereditare il pianeta Terra in buone condizioni di salute.

Si organizzano protocolli a Kyoto o altrove,
*ma se l'lo-psychè non si forma a se stesso non arriverà mai
a ratificarne uno
realmente efficace,*

e potrà accadere qualcosa soltanto in presenza di un

*aggredior-out catastrofico
che ci costringerà ad intervenire per causa di
forze omeostatiche maggiori.*

Tuttavia, questa volta potrebbe essere differente.

Per essere espliciti, la Sigmасofia non vede a livello politico prevalente capacità di riconoscimenti adeguati scaturenti dal vissuto:

*si partecipano-osservano stati identificativi discrasici che
privilegiano, proiettivamente, l'economia-denaro, il
potere nella relazione, la sessualità, la religione (...).*

Ciò mi ha indotto a creare la S.I.E. e le

proposte di soluzione alla crisi ecologica in essere.

L'aspetto drammatico, ma

paradossalmente divertente,

è che

*molti politici credono di non averne alcun bisogno, ritenendo
(molti ipocritamente) che il potere democratico o meno che
veicolano sia sufficiente a riconoscere, a gestire e a porre in
remissione la questione.*

Ma lo stato di fatto è che molti sono soltanto

identificati nei propri interessi auto-referenziali

e, per questo motivo, non sono tecnicamente in grado di disidentificarsi dal loro stesso e inconsapevole auto-riduzionismo e partecipare-osservare in maniera più ampia le funzionalità ecologiche innate.

*Di conseguenza, molte delle loro decisioni non possono
trascendere tale stato che, messo in relazione, diviene auto-
referenzialità contro autoreferenzialità, potere contro potere,
narcisismo contro narcisismo e identificazione contro-
identificazione (...), processo che aggrava e rende la discrasia
ecologica per loro progressivamente irrisolvibile.*

Assumere la decisione di imporre alle industrie di ridurre le emissioni di gas serra che provocano il riscaldamento globale, non essendo lo-somato-autopoieticamente pronti, per molti di loro è, di fatto, *tecnicamente impossibile*. Potremo assistere a

qualche piccola decisione unilaterale, ma nulla di sostanziale come da anni stanno dimostrando.

Molti politici attuali dimostrano di non riuscire a riconoscere che cosa sia,

l'emergenza climatica planetaria interiore-esterna:

l'inconsapevolezza di pochi,

in questo senso e con questi significati, sta divenendo il problema di molti,

ma questa volta la questione coinvolge su vasta scala, tutti. è in gioco la modalità di esistenza.

Vogliamo innescare olos-direzionamenti verso il riconoscimento vissuto

che l'essere vivente, l'essere umano è in

stato di entanglement micro-particellare e coscienziale con

l'ambiente complessivo,

siamo inscindibili e funzioniamo simultaneamente ad esso:
uno dei principi attivi innati della

bios-etica olistico-autopoietica ecologica,

proposta dalla Via di Conoscenza Sigmasonia.

MANIFESTO E.Co.A.

La *Scuola Internazionale E.Co.A.* divulga il
Σophy International project
Insegnando, attraverso l'auto-maieutica Sigmasonica, la pratica
del

Manifesto della Sigmasonia Ecologica,
sintetizzato in nove articoli:

Art. 1

Ogni espressione della vita-autopoiesi, ogni espressione
sensibile e sovransensibile, locale e non locale, transfinita, è
interconnessa atomicamente e coscienzialmente.

Tutto è *parte* dell'*Universi* che siamo.

*Ogni azione che viene rivolta all'Universi-parte, di fatto,
viene rivolta verso sé stessi!*

Art. 2

*La Sigmasonia Ecologica non riconosce la suddivisione tra
mondo umano, contrapposto ad un mondo non umano.*

*Essendo tutto in stato di entanglement micro-particellare e
coscienziale, la natura complessiva è umana e l'umanità è natura
complessiva.*

Art. 3

La vita-autopoiesi non va migliorata, essa è *quello che è* ma va
vissuta, penetrata, esplorata attraverso la mediazione diretta non
intellettuale, culturale, sia nella sua manifestazione conscia, sia in
quella inconscia, localistica e non locale.

Art. 4

*Le interconnessioni, le funzionalità dell'Universi-parte (un
vulcano, un terremoto, un essere vivente, un astro, un minerale*

ecc.) hanno delle relazioni tra loro che non possono essere lette, decodificate, al di fuori del tutto legato, olistico-autopoieticamente interagente, che le esprime.

Nella realtà olistico-autopoietica transfinita, non esiste relazione, ma una funzionalità complessiva, omogenea, compatta: la relazione sembra apparire, quando si zooma su una parte. La Sigmасofia Ecologica è orientata verso il vissuto diretto del funzionamento d'insieme, olistico, intuito. Quando l'Io-psyché diverrà consapevole di se stesso, dei principi attivi olistico-autopoietici e non localistici, tutta la rete delle relazioni intrinseche, percepibili in natura, potrà essere transmutata in forme ecologiche di nuova consapevolezza.

Art. 5

L'Universi-parte è organizzato autopoieticamente, per vivere e realizzare le proprie facoltà e potenzialità. È orientato per divenire consapevole di se stesso, per auto-realizzarsi e per auto-determinarsi. Ogni scelta del ricercatore in Sigmасofia Ecologica terrà conto, attraverso il vissuto, di questo orientamento scaturente dal vissuto diretto.

Art. 6

Le realizzazioni tecniche sono emanazione diretta della bios-etica olistico-autopoietica dell'Universi-parte e funzionali ad esso e non a peculiari forme acquisite: in questo, si riconosce lo sviluppo naturale della tecno-ontos-sophos-logia. Non ci sono valori prioritari, in quanto per la Sigmасofia il valore è la bios-etica olistico-autopoietica dell'Universi-parte, sensibile e sovrasensibile, locale e non locale, innata, che il ricercatore,

utilizzando anche moderne tecnologie, deve riuscire a vivere empaticamente. La qualità della vita-autopoiesi coincide con la complessiva penetrazione dei principi attivi olistico-autopoietici che la formano, attraverso il vissuto diretto.

Art. 7

Tutte le crisi ambientali, dell'Universi-parte a cui assistiamo e di cui siamo parte integrante, non dipendono da questioni tecniche e non possono essere risolte da una tecnologia che non tenga conto dei riferimenti indicati, gli unici che possano risolvere le identificazioni in un'ideologia acquisita, prevalentemente fissata nel potere riflesso, nel consumo e nella produzione (...).

Art. 8

La Sigmasofia Ecologica è ecologia sostenibile ed è parte dello stile di vita del ricercatore in formazione in Sigmasofia.

Art. 9

La *Sigmasofia Ecologica* privilegia il vissuto diretto dell'Universi-parte e della consapevolezza conoscitiva, esistenziale e vissuta che da ciò deriva. È un tenore di vita-autopoiesi legato alla conoscenza diretta, vissuta, dei principi attivi olistico-autopoietici che sostengono il fluire del vivere e del suo contenuto, *lo stato coscienziale punto morte.*

IL PROGRAMMA FORMATIVO DELLA S.I.E.

La S.I.E. insegna le
tecno-ontos-sophos-logie di progressione lo-somatica,
in ogni tipologia di ambiente naturale
in terra, in acqua, in aria, nel fuoco,
nella coscienza e nella vita,
elaborate per i ricercatori in *Sigmasofia Ecologica*.

Tali *tecno-ontos-sophos-logie* sono state suddivise in tre
corsi fondamentali, denominati,

- 1. E.Co.A. -R- -Ricercatore-**
- 2. E.Co.A. -M A- (Ma.S.e. Assistente)**
- 3. a. E.Co.A. -M. L.- (Ma.S.e. Leader)**
b. E.Co.A. Rescue

(ogni corso è suddiviso in più stages)

I testi della S.I.E.

- 1. N. Mangiameli, S.T.o.E. Ecologica, La Caravella Editrice*
- 2. N. mangiameli Le Vie della Sophy, La Caravella Editrice*

1
E.CO.A.

-R-
-Ricercatore-

Il corso *E.Co.A. -R-* si rivolge ai *liberi ricercatori sulla coscienza* che potranno apprendere tutte le informazioni per *la progressione in ogni tipologia di ambiente naturale interiore ed esterno*, affrontate come partecipanti ad una *squadra E.Co.A.*

È previsto l'insegnamento di tutte le *tecno-ontos-sophos-logie di conoscenza, di sicurezza, di auto-protezione e di sopravvivenza.*

E.Co.A. -R- insegna a poter eseguire ogni operazione indicata dai Ma.S.e. (assistente e leader) responsabili della *squadra E.Co.A.* e, di conseguenza, ad *essere auto-sufficienti in ambienti naturali e coscienze di bassa e media difficoltà*

E.Co.A. -R- è di fondamentale importanza e propedeutico a tutti gli altri corsi: permette, infatti, di vivere e di misurare le proprie capacità lo-somatiche in situazioni di natura intensa, selvaggia, in forra, in grotta, in ascesi (arrampicata), in relazione con la coscienza propria e di altri.

E.Co.A. -R- consente di costruire *solide fondamenta per la pratica E.Co.A. interiore ed esterna*

Il corso è suddiviso in

*sei stages
di
due giorni e mezzo
(venerdì, sabato e domenica)
più un giorno d'esame*

*Contenuti del corso
pratica*

1. I principi attivi E.Co.A.
2. L'equipaggiamento
3. L'orientamento con e senza tecnologia e con l'orologio
4. Le coordinate geografiche e coscienziali il G.P.S.
5. Tecno-ontos-sophos-logie da utilizzare in caso di smarrimento
6. I rifugi interiori ed esterni
7. L'acqua e il fuoco
8. E.Co.A. verticale
9. Organizzazione di una progressione E.Co.A. da parte del ricercatore
10. La progressione su roccia e pareti
11. La progressione in forra
12. I salti
13. Errori gravi
14. Classificazione E.Co.A. livelli difficoltà
15. Le schede delle escursioni E.Co.A.
16. Il linguaggio fischiato e i segnali E.Co.A.
17. Le ascensioni inverse e il *discensore infinito* (a otto)
18. La doppia sicurezza Y (longe)
19. Uso del *discensore infinito* con corda singola *tecnica phi*
20. La *partenza dalla sosta e dalla posizione di sospensione*
21. *Blocco e stabilizzazione della posizione di sospensione*
22. Regolazione della corda
23. Recupero della corda
24. Oltrepassare nodi ostacolatori
25. Ascensioni inverse con moschettone
26. Ascensioni inverse senza corda
27. Ascensioni inverse con auto-assicurazione
28. Ascensioni inverse con corda doppia e rinvio:
tecnica sinusoidale
29. Stabilizzazione della posizione di sospensione per la pratica di autopoiesi olografiche (meditazioni dinamiche)
30. Ascensioni corda singola con bloccanti e/o con cordini
31. Ascensioni su corda doppia

32. Il *cambio di ascesi*
33. Ascesi della cordavia aerea (teleferica)
34. Ascesi inversa su cordavia aerea
35. Oltrepassare il deviatore
36. Oltrepassare l'ancoraggio di mezzo
37. Oltrepassare il *vado-torno*
38. Liberarsi del *discensore infinito* bloccato
39. Nodi del ricercatore

Teoria

1. Il Manifesto e i principi attivi fondamentali della Sigmasofia Ecologica
2. Applicazioni pratiche del Manifesto e dei principi attivi fondamentali della Sigmasofia Ecologica
3. Il campo coscienziale olistico-autopoietico e la simbologia della *grotta* (interiore-esterna)
4. I Ma.S.e. (Maieuti di Sigmasofia Ecologica)
5. La visione interiore e l'immagogia durante la progressione E.Co.A.
6. Il saluto ecologico (A.O.)
7. Cultura della progressione di base E.Co.A. durante i *viaggi della conoscenza*
8. Nozioni specifiche sui materiali tecnici E.Co.A.
9. Teoria *dell'allenamento della vita e del suo contenuto lo stato coscienziale punto morte*
10. Rischi e pericoli durante la progressione E.Co.A.
11. Nozioni elementari di geologia
12. Meteorologia

Primo risultato

Dopo aver praticato *il corso E.Co.A.-R-* il ricercatore sarà in grado di eseguire tutte le operazioni interiori ed esterne, da realizzarsi

-  in natura (escursionismo orizzontale),
-  in natura selvaggia (escursionismo verticale, in forra, in grotta...),
-  nella coscienza, nella vita
che i Ma.S.e. -L- e -A- somministreranno alla
squadra E.Co.A. durante ogni tipologia di
progressione.

2

E.CO.A.**-M.-A.-****-Ma.S.e. Assistente-**

Il Corso E.Co.A. –M A. si rivolge ai ricercatori sulla coscienza che hanno seguito, con

esito positivo, il corso E.Co.A. –R-.

Il corso E.Co.A. –A- è inscindibile dal corso E.Co.A. –L- (Leader) in quanto ne costituisce la prima parte fondamentale, soltanto

il superamento dell'esame a Ma.S.e. –A-

consente di poter iscriversi al corso per Ma.S.e. –L-

Si rivolge, quindi, a ricercatori in Sigmасofia Ecologica *pienamente auto-sufficienti nella progressione in ogni tipologia di ambiente naturale guidati dai Ma.S.e. Assistente e Leader.*

I ricercatori potranno apprendere le tecno-ontos-sophos-logie di progressione in sicurezza e della

conduzione di una squadra E.Co.A.

quali Ma.S.E –A- (Assistenti)

in ogni tipologia di ambiente naturale, interiore ed esterno, *orizzontale e verticale.*

Il corso E.Co.A. –M. A.- consente di apprendere le tecno-ontos-sophos-logie per creare la

Strat e la Tat

(strategia e tattica)

necessarie per

poter affrontare ogni tipologia di ostacolatore nella progressione in ambiente naturale e nell'interiorità.

Il corso si suddivide in

sei stages

di

due giorni e mezzo

(venerdì, sabato e domenica)

più un giorno di

esame per Ma.S.e. –A-

(Assistente).

Il corso prevede l'insegnamento di
*tutte le tecnologie di progressione E.Co.A. necessarie al
 Ma.S.e. -A- per co-condurre in sicurezza una squadra E.Co.A..*

Guidato dal Ma.S.e. -L-, il Ma.S.e. -A- ha il compito di affrontare *per primo* le difficoltà che si incontrano durante la progressione nell'interiorità e nell'ambiente naturale, anche selvaggio.

*Il corso è fondamentale per poter assumere
 il titolo di Ma.S.e. -L-*

*Il Ma.S.e. -A- dovrà seguire il tirocinio di
almeno 20 uscite E.Co.A.*

*dal momento del superamento dell'esame
 prima di poter iscriversi al corso per Ma.S.e. -L-*

IMPORTANTE:

- il Ma.S.E -A-
*non può organizzare un gruppo proprio,
 può farlo soltanto come assistente di un
 Ma.S.e. -L- (Leader)*

Contenuti del corso

Pratica

1. Principi attivi E.Co.A.
2. Equipaggiamento squadra E.Co.A.
3. Organizzazione di una *progressione E.Co.A.*
4. L'assistenza remota ad una *squadra E.Co.A.*
5. Installazione della cordavia (in auto-ascesi inversa, assicurati dal Ma.S.e. con punti intermedi)
6. Installazione e uso della
*corda singola gestibile dall'alto con nodo cala-recu, con
 il discensore infinito a battuta*
7. Ascesi inversa senza discensore e con contrappeso dal basso
8. Ascesi inversa gestita con cala-recu di persone e cose
9. Manovra delle corde annodate e recupero delle corde corte

10. Ascesi inversa su corda tesa (*Tecnica peculiar*)
11. Allestimento di una sosta *distanziata*
12. Manovra del Ma.S.e. A che
scende per primo
13. Manovra del Ma.S.e. che
scende per ultimo
(*anche con discensore infinito a battuta semplice e a
battuta complessa*)
14. Allestimento e uso della corda doppia in *auto-ascesi
inversa*
15. Allestimento della corda doppia da corda singola
16. Allestimento *corda doppia gestibile dall'alto*
17. Ascesi inversa di
*grandi ascesi inverse
con due corde giuntate,
con e senza auto-sicurezza*
18. Ascesi inversa su corda doppia senza discensore
19. Sistema sbloccabile su due corde autonome
20. Gestione degli attriti della corda
21. Installazione della cordavia aerea dall'alto,
tensionatura cordavia portante a valle
22. Installazione cordavia *deviata e galleggiante*
23. Progressione a *falange oplitica*
24. Installare ascesi inverse singole su corda doppia
25. Installazione deviatore fisso e recuperabile ad essere
umano ed espandibile
26. Installazione *ancoraggio di mezzo con uno o due relais*
27. Installare e oltrepassare ancoraggi di mezzo con auto-
ascesi inversa (in doppia e in singola)
28. Installazione ascesi inversa da ancoraggio di mezzo con
due corde di pari lunghezza, di cui il secondo tratto della
calata è pari alla lunghezza di una corda (relais)
29. Manovra corda di recupero corta
30. Installazione ancoraggi autopoietici naturali e umani
31. Progressione lo-somatica nei nevai e nei tunnel sotto i
nevai

32. I nodi della progressione
33. *Flow-chart ascesi inverse*
34. *La progressione lo-somatica in grotta*
35. *Equipaggiamento grotta*
36. *Ascesi inversa e ascesi in grotta*
37. *Traversi, pendoli e deviatori in grotta*
38. *I nodi E.Co.a. grotta*
39. *L'armo in grotta*
40. *Progressione lo-somatica subacquea (cenni)*
41. *Equipaggiamento E.Co.A. acqua*
42. *Tecnologie di progressione in aria (cenni)*

Teoria

1. La Maieutica Sigmasonica Ecologica e le tecno-ontosophos-logie ecologiche (sciamanismo autopoietico) per l'essere umano del terzo millennio
2. L'atmosfera olistico-autopoietica
3. *Macte-esto* autopoietico (A.O.)
4. Sospensioni estatiche
5. La discrasia come messaggio dei principi attivi
6. Tempo innato e tempo acquisito il
flectere autopoietico
7. Le *ostentaria* e le *impressiones*
8. Oikos delle atmosfere (A.O.)
9. Geografia e luoghi autopoietici
10. Il ponte arcobaleno
11. I cinque elementi
12. Le vie del fuoco
13. Tripudium
14. Il fuoco
15. L'offerta ai principi attivi
16. Il gesto nelle autopoiesi olosgrafiche
17. Il totem autopoietico
18. Oionoscopia autopoietica
19. L'olos-fare

Secondo risultato

Dopo aver praticato *il corso E.Co.A. -A.-* il ricercatore sarà in grado di

🌈 somministrare tutte le operazioni, le manovre, le tecno-ontos-sophos-logie interiori ed esterne e di progressione lo-somatica a se stesso e ad altri ricercatori in formazione, per diverse tipologie di *progressione lo-somatica, in Terra, in acqua in aria, nel fuoco e nella coscienza*. Conseguendo, quindi, previo esame, la qualifica di

Ma.S.e.

Maieuta di Sigmасofia Ecologica

Assistente del Leader

3
E.CO.A.
-M.-L.-
-Ma.S.e. Leader-

Il corso E.Co.A. –M. L.- (Ma.S.e. Leader) si rivolge ai liberi ricercatori sulla coscienza che

abbiano sostenuto con esito positivo

l'esame di E.Co.A.–M. A.- (Assistente)

ed hanno quindi conseguito l'attestato di Ma.S.e. –A-.

L'obiettivo è quello di insegnare le tecno-ontos-sophos-logie funzionali alla

conduzione completa quali

Leader

di una squadra E.Co.a. –R-.

Adeguate spazio sarà dato alle

tecniche di attrezzamento durante l'escursionismo orizzontale,

in ascesi inversa, in ascesi, in grotta.

Tutte le tecnologie di

armamento di gran parte degli ambienti naturali anche

selvaggio saranno parte del corso.

Il corso è molto intenso e complesso per questo si suggerisce di frequentarlo

certi di avere la piena padronanza delle

tecno-ontos-sophos-logie apprese

durante il corso E.Co.A. –M. A.- (Assistente).

Durante la fase B del corso si insegneranno le

tecno-ontos-sophos-logie

dell'E.Co.A. Rescue.

Il corso si suddivide in

otto stages

di

due giorni e mezzo

(venerdì, sabato e domenica,

–sei fase A e due fase B, Rescue)

più un giorno di esame per Ma.S.e. –L-.

Il corso prevede l'insegnamento di tutte le

*tecnologie di progressione E.Co.A.
necessarie al Ma.S.e. -L-*

per condurre in sicurezza una squadra E.Co.A..

Il Ma.S.e. -L- guida il Ma.S.e.-A- e la squadra E.Co.A. ed ha il compito di olos-direzionarli, utilizzando la maieutica Sigmasonia Ecologica, sulle difficoltà che si potranno incontrare durante la progressione nell'interiorità e nell'ambiente naturale, anche selvaggio.

*Il corso è fondamentale per poter assumere
il titolo di Ma.S.e. -L-*

Contenuti del corso

-Pratica-

E.Co.A. -M. L.- (Leader)

1. Auto-soccorso, soccorso ed emergenza-E.Co.A.
2. Soccorso e auto-soccorso su corda autopoietica: indicazioni generali
3. Soccorso con *intervento indiretto dall'alto*
4. Soccorso dall'alto con *taglio della corda*
5. Soccorso con intervento diretto dall'alto semplice e con frazionamento
6. Soccorso con taglio della corda autopoietica *dal basso* indiretto
7. Calata del Ma.S.e. (ultimo) gestita dal basso dal Ma.S.e. assistente
8. Soccorso con taglio del fusibile
9. Soccorso con taglio dell'imbrago
10. Soccorso con treccia per ascensi inversa
11. Soccorso con nodo a doppia torsione
12. Soccorso con moschettoni frenanti
13. Ascensi con discensore infinito bloccante
14. Spostamento di un ricercatore vittima di incidente, in verticale, tramite paranco, tramite contrappeso, in ascensi inversa dall'alto, con paranco su cordavia
15. Il pluri-paranco per carichi pesanti
16. Ascensi inversa plus

17. Ascesi inversa su corda autopoietica tesa
18. Unione delle corde di ascesi inversa con passaggio del nodo nel freno
19. Sicurezza della squadra E.Co.A. su *via di fuga esposta*
20. Soccorso e auto-soccorso in acqua: la sacca da lancio
21. Soccorso con Ma.S.e. assistito e non assistito
22. Soccorso in acqua viva
23. Soccorso di un ricercatore in acqua dopo taglio corda
24. Valutare lo stato di coscienza e l'incoscienza
25. I livelli di gravità i *Trier*
26. Le posizioni, il trasporto del ferito in progressione
27. La respirazione artificiale
28. Rianimazione cardio polmonare
29. Disostruzione
30. Discrasie producibili durante progressione E.Co.A.
31. KIT di soccorso E.Co.A.

-Teoria-

1. L'Oikos autopoietico
2. Il rituale di fondazione
3. Di Io-psiches
4. Somministrazione di tecno-ontos-sophos-logie per il tono, per l'empatia, per la fusionalità anche a distanza
5. Somministrazione di Autopoiesi olografiche E.Co.a
6. Organizzazione di una squadra E.Co.A. del materiale tecnico collettivo necessario ad una squadra E.Co.a.
7. Approfondimenti della teoria dell'allenamento della vita e del suo contenuto lo stato coscienziale punto morte
8. Approfondimenti di geologia, di meteorologia, del rischio di piena in forra, di orientamento e di cartografia
9. Come gestire ed olos-direzionare le situazioni d'emergenza
10. Conoscenza dei *trier* (Gravità del pericolo in E.Co.A. Rescue)

11. Tecniche di gestione dell'acting-out o aggredior-out in forra (crisi di panico, crisi isteriche, crisi da eccesso di coraggio...)
12. L'E.Co.A. Rescue
13. Principi attivi di pedagogia e psicagogia olistico-autopoietica ecologica
14. Organizzazione di un Viaggio della conoscenza significati-significanti simbolico-reale del *viaggio (interiore esterno)*
15. Come apprendere dalle *Tradizioni esistenti nel mondo*

Dopo il superamento *dell'esame a Ma.S.e. Leader*

Il Ma.S.e. dovrà,
obbligatoriamente,
condurre, con
esito positivo,
un corso E.Co.A. -R-
con supervisione
da parte del Direttore della S.I.E.

Terzo risultato

Dopo aver praticato il corso *E.Co.A. -M. L.- e Rescue* il Ma.S.E. sarà in grado di

- 🌈 auto-somministrarsi e somministrare tutte le operazioni, le manovre, le tecno-ontos-sophos-logie interiori ed esterne e di progressione lo-somatica *in Terra, in acqua, in aria, nel fuoco e nella coscienza.*
- 🌈 auto-somministrarsi e somministrare tutte le operazioni, finalizzate all'auto-soccorso e al primo soccorso, nell'interiorità e in ambienti naturali, in conseguenza di un incidente, di un problema, di una difficoltà ecc.

CHI È IL MA.S.E.

Maieuta di Sigmасofia ecologica

*Attraverso lo sciamanismo olistico-autopoietico per il terzo millennio,
la transmutazione del guerriero-sacerdote in maieuta-danzante:
il Ma.S.e.*

È colui che

conosce e vive la pratica e la teoria della Sigmасofia ecologica.

La *Maieutica ecologica* è il lavoro che svolge il Ma.S.e.

In forma generica, il *Maieuta* (dal greco *maieutikè*, che significa *technè, arte ostetricia*), può essere definito come il ricercatore in Sigmасofia che sviluppa la

formazione pratico-teorica, vissuta a se stesso,

in grado di generare *l'olos-direzionamento ecologico, l'arte e la technè dell'ostetricia ecologica*, volta ad estrapolare i principi attivi innati e acquisiti, già per intero operanti alla radice dell'*lo-psyché*. Inoltre, è anche colui che ha deciso di formarsi ad essere tecnicamente in grado, nel *contesto Sigmасofico* e nella vita, di sostenere, di assumere, di orientare, di vivere integralmente e in modo consapevole,

*ogni tipo e forma di ecologia,
interiore ed esterna.*

Il Ma.S.e. è la figura *professionale, artistica e d'avanguardia* che, attraverso le proprie conoscenze e competenze,

è in grado di condurre se stesso e altri esseri umani in *qualunque tipologia di ambiente naturale, in terra, in acqua, in aria, nel fuoco e nella coscienza.*

La figura professionale del Ma.S.e. risponde alle esigenze di quei ricercatori che vogliono apprendere e vivere *principi attivi ecologici innati e acquisiti.*

Attraverso l'esempio divulga le consapevolezze della *Via di conoscenza denominata, Sigmасofia* attraverso azioni, *autopoiesi olosgrafiche* (meditazioni dinamiche), realizzate in ogni tipologia di ambiente naturale.

Il Ma.S.e. è uno

*psicagogo ecologico,
esploratore e consapevolizzatore,
dal continuo presente di spazio-tempi e conoscenze.*

Il Ma.S.e.

*partecipa fusionalmente le forze della natura,
interagendovi e, quando possibile, gestendole:
il potere olistico-autopoietico reale di cui dispone.*

Nella cultura Sigmasonica ecologica, si vive che l'lo-
psyché dell'essere umano veicola le

*memorie ereditate dai propri genitori, dagli avi,
nonché quelle derivanti dalle proprie esperienze acquisite ed è
in grado di consapevolizzarle.*

*Vive insights intuitivi e sincronici
che pone a disposizione di se stesso, l'Universi-parte.*

Per tali raggiungimenti, i Ma.S.e. si avvalgono della
pratica delle

*dodici + quattro forme, dello stile unico e della
Σophy-dance,*

previste dalla

Σophy Martial Art,
funzionali ai vissuti della
de-localizzazione dell'lo-psyché.

Come diventare Ma.s.e.

Per diventare Ma.S.e. S.I.E ed essere iscritti
nell'albo dell'Ordine dei Maieuti Danzanti
bisogna seguire il percorso formativo ben definito:

1. Essere iscritti all'Ass.ne Σophy
2. Aver compiuto la maggiore età.

Essere Ma.S.e. significa scegliere una *forma di esclusività*
in quanto, al momento, non esistono iniziative analoghe sul
territorio nazionale e internazionale.

Il percorso formativo inizia presentando la domanda
di ammissione, corredata dalle proprie competenze di

ricerca interiore e di capacità di progressione nelle diverse tipologie di ambiente naturale.

Il direttore della S.I.E. valutato il ricercatore attraverso il corso E.Co.A.–R- decide se ammettere il candidato al percorso formativo successivo corso, E.Co.A. –A-, E.Co.A. –L-, e relativi tirocini per divenire Ma.S.e.

Il corso E.Co.A. –R- permette di ottenere il riconoscimento quale *Operatore sigmasofico ecologico*, sostanzialmente un divulgatore informato dell'E.Co.A.

Il Direttore della Scuola è il responsabile del processo di verifica e di esame della S.I.E.

Superato positivamente l'esame, la nomina sarà sottoposta alla ratifica della I.S.U. e dell'Ass.ne Σ ophy

Conseguita la nomina di *Operatore Sigmasofico ecologico* il ricercatore potrà collaborare all'interno della S.I.E. sotto la supervisione dei Ma.S.e. –A- e -L

🌈 Dopo aver svolto il proprio tirocinio l'Operatore potrà presentare domanda per il conseguimento del titolo Ma.S.e. –A- E.Co.A.

🌈 Dopo aver svolto il proprio tirocinio il Ma.S.e., A il ricercatore può presentare la domanda per Ma.S.e. –L-. Il superamento dell'esame, del previsto tirocinio e il conseguimento della qualifica gli *consentirà di organizzare squadre E.Co.a*

🌈 Il titolo di Ma.S.e –L- viene rilasciato dal Presidente dell'Associazione Σ ophy su proposta della S.I.E.

Importante:

I Ma.S.e. –A- e i Ma.S.e. –L- formati presso la S.I.E. sono autorizzati a trasmettere i principi attivi olistico-autopoietici illustrati nell'Opera *S.T.o.E. Ecologica*.

Non sono autorizzati a trasmettere i principi attivi della Maieutica Io-somatica in natura, in ogni tipologia di

ambiente naturale per i quali è obbligatorio seguire tutto l'iter formativo previsto dalla I.S.U. (almeno triennale)
International Sigmasophy University

IL METODO DI PROGRESSIONE ΣOPHY®

Il *metodo di progressione Σophy®*, è l'insegnamento delle tecno-ontos-sophos-logie che

permettono di poter percorrere, esplorare e consapevolizzare ogni tipologia di ambiente naturale, anche selvaggio, in terra, in aria, nel fuoco, nell'acqua e nella coscienza

Tutte le tecno-ontos-sophos-logie del metodo sono nate per finalità inerenti *la coscienza e la conoscenza olistico-autopoietica* raggiunte, in modo vissuto, in ogni tipologia di ambiente naturale.

Per poter percorrere molti ambienti naturali, anche selvaggi, esistenti al mondo, può essere necessaria la profonda ed estesa conoscenza delle facoltà innate e acquisite che l'io-soma-autopoiesi di ognuno dispone.

Il *metodo di progressione Σophy®* è conoscenza vissuta delle

Tradizioni e delle discipline (scientifico-filosofiche...) sia orientali che occidentali e della loro naturale transmutazione denominata, Sigmasofia.

L'aver vissuto e sommato i principi attivi innati con l'apprendimento e l'azione acquisiti ha evidenziato, come proprietà emergente, forme di auto-consapevolezza olistica dell'esistente:

l'antidoto ad ogni forma di identificazione nel solo riduzionismo.

In conseguenza di ciò, *il metodo Σophy* ha come consapevolezza vissuta di fondo *la coscienza e la conoscenza olistico-autopoietici* maturati attraverso la *Via di conoscenza Sigmasofia* e da tale stato somministrarla, attraverso la maieutica, al libero ricercatore che ne faccia esplicita richiesta.

All'essenza, il *metodo Σophy* è il vissuto diretto, confermato da ricerche scientifiche e filosofiche, che

l'ambiente complessivo, la natura, l'Universo sono micro-strutturalmente e coscienzialmente legati, inscindibili sono in stato di Entanglement coscienziale e micro-particellare. La vita-autopoiesi che partecipiamo-osserviamo non ha alterità,

non ha opposti e include nel suo tutto funzionale, *il punto vita (nascite) e il punto morte (morti)* che, giornalmente, osserviamo all'opera: chi genera tutto ciò è l'Oikos, è l'ambiente complessivo sensibile e sovrasensibile, conscio e inconscio, localistico e non locale che il *metodo di progressione Σōphy* ci può consentire di vivere.

L'lo-psyché che vive in prima persona, integralmente, visceralmente se stesso e l'ambiente complessivo nel modo appena indicato, è

una delle prime leggi del metodo Σōphy.

Specificità del metodo è la *remissione del linguaggio verbale, intellettuale* durante diverse fasi delle progressioni in natura, facoltà che si ripristinerà, successivamente, al momento della *costruzione della propria teoria conseguente il vissuto.*

Il Ma.S.e. (l'insegnante del metodo) utilizza la *maieutica Sigmāsōfica*, ossia predispone l'ambiente affinché il ricercatore viva in se stesso le azioni che gli consentiranno di

essere parte integrante del metodo Σōphy.

Il Ma.S.e. dispone di molteplici consapevolezze vissute (altrimenti non sarebbe un Ma.S.e.) in particolare:

1. Sa somministrare a se stesso e agli altri la Maieutica Sigmāsōfica lo-somato-autopoietica, consapevolezza che gli consente di trasmettere i significati-significanti innati delle tecno-ontos-sophos-logie di progressione in natura e nell'interiorità, nonché le applicazioni acquisite
2. Il fatto di aver vissuto in prima persona le tecno-ontos-sophos-logie che trasmette gli consente di essere sempre d'esempio al ricercatore. Il Ma.S.e. non è autorizzato a trasmettere, a insegnare tecno-ontos-sophos-logie da lui non padroneggiate e vissute. Non si tratta quindi di *gradi e di livelli di capacità* ma della *sicurezza che quanto viene trasmesso è vissuto* e, quindi, potenzialmente vivibile, consapevolizzabile, dal ricercatore.
3. Il Ma.S.e. sa trasmettere le tecno-ontos-sophos-logie che consentono all'lo-psyché del ricercatore di correggere gli

ostacolatori che incontra durante ogni tipologia di progressione.

La preparazione per diventare

Maieuti di Sigmasofia Ecologica

è lunga e complessa: infatti, non si tratta di conoscere e di praticare la semplice tecno-ontos-sophos-logia di progressione ma quanto di vivere il suo corrispettivo di consapevolezza coscienziale veicolato.

Il *metodo di progressione Σophy* è stato elaborato in più di trent'anni di ricerca sul campo, nella coscienza, non si rifà né direttamente né indirettamente ad altri insegnamenti, ad altre scuole, anche se, necessariamente, avendo ogni essere umano la stessa antropomorfologia, alcuni movimenti di progressione sul terreno, in forra, o su una parte di roccia, o nella pratica sub-acquea (...), necessariamente, si somigliano. Ma, per quanto di mia conoscenza, soprattutto le tecno-ontos-sophos-logie coscienziali sono *rigorosamente innovative e nuove* e non hanno riscontri con altre discipline esistenti.

Il *metodo Σophy* potenzia l'auto-consapevolezza vissuta e

*non è finalizzato ad arrampicare meglio,
a progredire sotto cascata in forra meglio
e così via,*

perché, pur essendo inevitabile che ciò accada, l'attenzione e la meditazione è posta appunto *sull'espansione vissuta di coscienza* che ricadendo sulla tecno-ontos-sophos-logia che si sta attuando, *farà progredire meglio* e progredendo meglio, si consapevolizzano altri significati, in una sinergia continua. Per questo motivo,

non siamo interessati alla competizione,
ossia ogniqualvolta si manifesta, viene subito messa in discussione e in elaborazione, anche in diretta, durante la progressione stessa: si tratta di una delle novità del metodo di progressione a se stessi Σophy. Il ricercatore, di fatto, vive una vera e propria seduta di maieutica durante la progressione, ciò gli consente di sviluppare insights intuitivi e sincronici sulla vita.

Abbiamo constatato sul campo che il potenziamento della consapevolezza ha una ricaduta immediata

sull'equilibrio, sulla centralità, sulla precisione e sull'esecuzione dell'atto lo-motorio.

In *ascesi*, il metodo Σophy consente di sviluppare, consapevolmente, il movimento proprio unico e irripetibile del ricercatore, per questo lo definiamo *autopoietico* (auto-creato), anche se come innesco della progressione utilizza le posture tipiche della Sigmасofia,

lo scopo è quello di potenziare l'intelligenza adattiva lo-motoria ad ogni tipo di ambiente, esattamente come fa l'acqua con il proprio contenitore (ne assume la forma).

Si ascende ovunque essendo consapevoli, momento per momento, di ogni azione, capendo e consapevolizzando il *registro simbolico-reale di ogni azione*.

Esiste il *proprio metodo di progressione Σophy* e questo è unico per ognuno:

non esistono movimenti a caso, ma quelli che il ricercatore di fatto sa fare e fa e questi sono conseguenti alla sua consapevolezza e capacità del momento.

La consapevolezza coscienziale non potrà che evidenziarsi sul soma e sull'autopoiesi essendo quest'ultimi sue manifestazioni densificate, visibili (lo-psyché e soma sono inscindibili).

🌈 Ma quali sono le tecno-ontos-sophos-logie per il movimento integrale lo-somato-autopoietico in ogni tipologia di ambiente naturale?

Il movimento di progressione unisce e somma tutte le facoltà lo-somato-energetiche disponibili in quel momento storico al ricercatore, e il loro potenziamento richiede un lungo processo di apprendimento vissuto che non hai mai fine.

Ogni ambiente richiede una particolare tecno-ontos-sophos-logia per affrontarlo, non potete ascendere in verticale o danzare sott'acqua se non troviamo il modo che ci consente di farlo. L'insegnamento, infatti, ci consente di porre progressivamente in

remissione gli automatismi acquisiti involontari in favore del *movimento innato consapevolizzato*.

Il *Metodo Σophy* evidenzia che esiste la techné, ma è la technè di ognuno e può essere auto-insegnata: di fatto ogni ricercatore può riconoscere e sviluppare i propri principi tecnici e specifici quelli che gli consentiranno movimenti per lui più funzionali ed efficaci

Ogni essere umano è formato in generale da una testa, un tronco, quattro arti e può muoversi in base alle possibilità che offre ad ognuno la fisiologia innata. Per convenzione l'essere umano ha elaborato alcuni concetti, ad esempio quello di *baricentro*, sempre per convenzione è lo stesso per tutti essendo il corpo evidenziante la stessa antropomorfologia, questo per comunicare che avendo come comune denominatore l'antropomorfologia i movimenti di ogni metodo non possono fare altro che somigliarsi (uno cammina in modo uno in un altro ma pur sempre del camminare si tratta...).

Nel *metodo Σophy* la vera differenza la fa lo stato di auto-consapevolezza attraverso cui facciamo muovere la sua densificazione, il corpo fisico, ogni movimento è interiormente diverso da ogni altro perché diversa è la consapevolezza con cui entriamo in fusionalità con l'ambiente che stiamo vivendo.

- 🌈 Il metodo Σophy non è finalizzato alla prestazione sportiva!
- 🌈 Non è rigorosamente finalizzato alla competizione.
- 🌈 Il metodo Σophy è stato ideato per consentire all'lo-psyché del ricercatore di utilizzare con intelligenza autopoietica e continuità la propria auto-consapevolezza in ogni progressione.

Attraverso l'auto-consapevolezza evidenziamo la tecnontos-sophos-logia per trovare le progressioni più funzionali al contesto e non viceversa. Ogni essere umano ogni lo-psychè, infatti, dispone di facoltà di tecniche innate archetipiche presenti come potenzialità funzionale ad ogni essere umano al momento della nascita, gli archetipi del movimento innati ossia quello che un essere umano realisticamente può consentirsi di agire nel sensorio-percettivo.

Non si tratta per questi archetipi di base di apprendarli (ne disponiamo già), ma quanto di consapevolizzarli e ogni volta che il ricercatore ne esprime uno è compito del maieuta aiutare nel suo potenziamento.

Ogni lo-psyché veicolerà sempre nel momento in cui le applica tecniche finite (quelle che conosce) ma dovrà tendere ad apprenderne e consapevolizzarne altre

Sostanzialmente, il metodo Σophy è coscienza e auto-consapevolezza vissute, da cui l'lo-psyché evidenzierà la tecnōntos-sophos-logia funzionale alle molteplici morfologie e situazioni ambientali che dovrà affrontare.

Il *metodo di progressione Σophy* di base utilizza il campo istintivo-emozionale e aggredior, ossia la pulsione a vivere di cui dispone. Il campo istintivo-emozionale e aggredior evidenziandosi dall'innato, dall'inconscio localistico e non localistico potenzialmente non ha schemi fissi, lo schema fisso o meno lo stabilisce proiettivamente la componente acquisita dell'lo-psyché (per cultura, esperienze e altro differente per ognuno) ed è sempre l'acquisito di ognuno che gli abbinerà uno scopo, un'intenzionalità. Tale campo agisce sempre ed è modulato dalla consapevolezza dell'essere umano che lo veicola: un campo di funzionalità innate in mano alla storia personale di ognuno

La *progressione Σophy* coinvolge sempre l'istinto-emozione, poi ognuno li applicherà, li farà diventare *tecnica sopraffina o caduta sopraffina*, ma il potenziale è comune. Il fatto che, come si suol dire, siano *funzionalità involontarie* ci fa comprendere un'altra caratteristica del metodo Σophy, ossia di consapevolizzare attraverso il vissuto ciò di cui non si è consapevoli, l'innato, l'automatismo involontario per comprenderne le leggi e trascenderle.

Non abbiniamo aggettivi qualificativi, giusto-sbagliato, in quanto ognuno esprimerà il proprio movimento e attraverso la maieutica, e se del caso lo correggerà.

Ogni automatismo involontario è un innesco alla presa di consapevolezza vissuta delle leggi che lo formano.

Ovviamente la progressione Σophy è equiparabile ad una prestazione sportiva molto intensa ma, rigorosamente, non competitiva, in quanto

è finalizzata alla conoscenza vissuta e a trovare il punto d'incontro con quella parte di se stessi che è l'altro, la natura.
In questo senso e con questi significati il ricercatore praticando la progressione Σophy *rispetta se stesso, la natura l'Universi.*

La progressione Σophy è attività in natura sostenibile e a basso impatto, per tale motivo non è rigorosamente dannosa, in quanto l'essere umano stesso è anche natura selvaggia e non può che essere partecipatore-osservatore-consapevolizzatore.

Nessuno ha o non ha, per così dire, accesso alla natura perché ogni parte-Universi è parte integrante e inscindibile di essa. Per questo motivo stiamo insegnando e re-insegnando all'essere umano che ne fa richiesta a partecipare la natura intensa, a viverla, li educiamo e ri-educiamo a se stessi, alle estensioni non localistiche che li formano, ossia la natura. Ogni ricercatore E.Co.A. sa come muoversi in un sentiero non battuto, sa orientarsi interiormente ed esternamente, gestisce la paura riducendola a "carburante" della propria attenzione, e vive la verticalità, come asceti a se stesso! Azione che gli fa da profilassi agli *stressor della vita quotidiana*

La progressione Σophy olos-direziona verso la transmutazione vissuta di ogni ostacolatore si presenti durante la progressione in se stessi e nell'ambiente, ma tutto ciò è semplicemente una piccolissima parte, infatti, *l'atmosfera autopoietica* in cui si svolge è di conoscenza e di coscienza olistico-autopoietici

Mentre progredisce in natura, il ricercatore *medita dinamicamente* ed è per questo motivo che se è veramente formato E.Co.A. non lo sentirete mai *urlare* in nessuna situazione di progressione, non lo vedrete mai lasciare rifiuti *su se stesso* (inteso come parte della natura), per questo motivo non utilizza, rigorosamente, la magnesite o gessi e non ostacola le progressioni altrui, le facilita.

Pur, talvolta, utilizzando quella che trova sui percorsi, preferisce la progressione limitando al minimo la chiodatura, si muove in natura, su se stesso.

Insegnando attraverso la maieutica contenuti lo-somato-autopoietici e di tecno-ontos-sophos-logia psicomotoria relativa a progressioni su ambienti difficili il metodo Σophy può essere di prezioso aiuto a tutti gli lo-psyché che ne facciano richiesta, ma anche ad *Istruttori di altre scuole*. Somministrare la maieutica ecologica è un'operazione semplice, ma nello stesso tempo molto complessa. Progredire su una parete verticale di *livello di difficoltà psi*, richiede l'allenamento di specifiche modalità di progressione che è necessario conoscere, e provare altrimenti quella progressione risulterebbe difficile da praticare.

Il Ma.S.e. in questa ottica aiuta il ricercatore a scoprire il suo modo di auto-insegnarsi e la forma che dovrà assumere la tecno-ontos-sophos-logia (ciò diventa evidentissimo quando accompagniamo diversamente abili). Ogni ricercatore si conquista sul campo la conoscenza vissuta della propria tecno-ontos-sophos-logia di progressione scoprendo direttamente la propria auto-didattica per potenziare sempre più la propria tecno-ontos-sophos-logia.

La progressione Σophy è pratica integrale continua della natura realizzata al di fuori del linguaggio verbale, che pur partendo da alcune tecno-ontos-sophos-logie proposte dalla S.I.E. il fine è quello che ognuno realizzi le proprie. Il ricercatore scoprirà vivendolo che

*dovrà elaborare il proprio modo di vivere
l'equilibrio baricentrico soprattutto quando si muove in verticale.*

Le caratteristiche del Ma.S.e. non coincidono con quelle del cosiddetto più bravo o più veloce e abile nel progredire, ma con *colui che ha dimostrato a se stesso e alla S.I.E. di essere un efficace auto-maieuta e da questa base vissuta saper creare la condizione affinché anche altri lo realizzino.*

Ovviamente la capacità di insegnare presuppone anche la capacità di saper progredire, ma non necessariamente

evidenziando iper-prestazioni sportivo-competitive che peraltro rigorosamente non seguiamo.

Infatti, per questi motivi esistono al momento pochissimi Ma.S.e. abilitati e iscritti all'Ordine Professionale Sigmasonia, anche per questo motivo ho aperto la S.I.E. che consente, appunto, di approfondire le tecno-ontos-sophos-logie e i principi attivi innati del *Metodo di progressione Σophy*, ed anche di sviluppare le facoltà pedagogiche-psicagogiche necessarie all'insegnamento.

Il Ma.S.e. riduce al minimo l'influenza sul ricercatore perché somministra le condizioni della maieutica, ossia aiuta il ricercatore a trovare dentro di se la tecno-ontos-sophos-logia di progressione. Quindi, di conseguenza, via via che la maieutica si dischiude dall'interiorità del ricercatore partecipa-osserva se lo orienta verso l'efficacia della progressione o se si auto-ostacola invitandolo ad osservare tale condizione auto-creata. Quindi la maieutica se ben auto-somministrata riduce gli ostacoli, potenzia l'armonia e la fluidità e l'efficacia della progressione a se stessi. Per questo motivo l'auto-partecipazione-osservazione è di fondamentale importanza, è il ricercatore stesso che vive la propria efficacia o meno, per questo motivo il Maieuta più efficace è quello che direttivamente e verbalmente lo fa di meno, l'ideale per un Ma.S.e. è quello di

ottenere risultati straordinari senza parlare.

Il Ma.S.e. sa, per esperienza vissuta, che *non esiste l'oggettività*, anche le più recenti scoperte scientifiche *inesorabilmente lo confermano*, ciò che esiste è il *soggettivo*, ossia il modo che l'lo-psychè di ognuno riconosce e interpreta di un ente, di un evento, di un vissuto, quel modo è individuale, diverso per ognuno. Ogni lo-psychè esprime quella che sa e riesce ad esprimere a proprio modo e con le proprie caratteristiche, questo lo si osserva sempre, al momento in cui si somministra direttivamente una tecnica vedrete ognuno interpretarla a proprio modo in base alle proprie capacità e consapevolezza.

Ogni ricercatore in primis si auto-salvaguarda nella propria sicurezza e salute, e in questo lavoro di riconoscimento è facilitato dal Ma.S.e.: dovrà apprendere, progressivamente, come agire la prevenzione dei traumi e della salute in generale, riconoscendo il movimento efficace per se. Lo scopo è prendere coscienza di quali movimenti evidenziano *stress articolare e saper gestirli dosarli*, ridurre i movimenti che determinano, per così dire, *usura*. Importantissimo è saper gestire flessioni abbinate a torsioni per evitare effetti dannosi.

Tutti i movimenti espressi sono tecno-ontos-sophos-logie che l'lo-soma può praticare, il punto del metodo Σ ophy è quello di ampliarli, di potenziarli, fino a che il ricercatore riconosca il proprio funzionale ed efficace per se, i movimenti innati divengono *tecno-ontos-sophos-logia autopoietica*

In conclusione, il vissuto di tutti i movimenti esprimibili dall'lo-soma-autopoiesi, anche quelli impensabili permettono al ricercatore molteplicità di soluzioni di progressione sempre aumentabili

Nel *metodo di progressione Σ ophy* la didattica include la tecno-ontos-sophos-logia autopoietica sono un unico processo inscindibile.

Le modalità dell'auto-insegnamento sono il fondamento da cui si evidenzia la tecno-ontos-sophos-logia

Non esiste in questo metodo una tecnica stabile, infatti ad ogni progressione il metodo fa riconoscere come estrapolare nuove consapevolezze di movimento che si integrano immediatamente alla tecnica conosciuta modificandola.

Il metodo non riconosce altra via che l'auto-maieutica vissuta in continua formazione e [transmutazione di se stessa](#)

in realtà, in senso esteso, il Ma.S.e. non sa nulla di più del ricercatore in quanto sono parte integrante dello stesso Universi ma avendo già percorso il proprio sentiero, quello che lo ha portato a vivere la propria tecno-ontos-sophos-logia è ciò che gli consente di creare la condizione affinché anche altri ricercatori trovino il proprio.

Esistono alcune modalità di auto-maieutica di comunicazione e di apprendimento in se stessi che il ricercatore dovrà vivere:

- 🌈 introspezione e scoperta vissuta delle facoltà psicomotorie esprimibili nessuna esclusa
- 🌈 dimostrazione progressiva a se stessi attraverso il vissuto di tali facoltà psicomotorie
- 🌈 ampliamento e transmutazione progressiva di tali avanguardie

Un Maieuta padroneggia questi elementi, tutta la formazione Sigmasonica include unitamente a molti altri tali elementi. Il metodo Σ ophy è sostanzialmente costruzione della propria teoria conseguente il vissuto diretto, in concreto *pratica, pratica e pratica ancora*, soltanto questo poi lo legittima alla costruzione teorica conseguente il vissuto. Tale vissuto consente al maieuta di verbalizzare ciò che ha fatto (appunto perché lo ha fatto) e il messaggio lo si sente che è vissuto. Non parte mai dalla teoria che soltanto successivamente tenterà di attuare in pratica: il vissuto diretto evidenzierà inesorabilmente i limiti e le possibilità del ricercatore, ed è proprio su tali elementi che attraverso la maieutica si lavorerà.

La *pratica penetrata* è quindi il pre-requisito che porta ad essere soggettivamente preparati, il maieuta è posizionato su tale allineamento

Dalla pratica il ricercatore ricava la propria consapevolezza vissuta denominata, *funzione Ypsi* l'aderenza a tale funzione senza amplificazioni è di fondamentale importanza perché consente di individuare ogni istante la propria avanguardia di capacità e simultaneamente il proprio limite.

Lavorare sulla propria *funzione Ypsi* è *arte complessa*, in genere si vive se stessi a compartimenti stagni e non tutti i propri contenuti psicosomatici in una percezione globale, simultanea.

Per progredire nella formazione a se stessi il ricercatore allena alcuni elementi in particolare, visione olistica integrata alla visione riduzionista, ossia continua a partecipare-osservare in modo olistico il tema che sta affrontando e simultaneamente in

modo riduzionista, ossia analizza ogni singolo ingrediente che lo forma anche scomponendolo, ma ripeto mantenendo la percezione d'insieme, olistica.

Per innescare il vissuto del proprio metodo di progressione Σ ophy il ricercatore inizia e viene preparato attraverso specifiche tecno-ontos-sophos-logie di riferimento:

1. Progressione Incrociata simultanea e non simultanea
2. Progressione fondamentale con due appoggi
3. Progressione fondamentale con bilanciamento
4. Progressione fondamentale con spaccata
5. Progressione fondamentale con sfalsata
6. Progressione a triangolo con due passi
7. Progressione a triangolo con quattro passi
8. Progressione a triangolo con vertice fisso
9. Progressione a triangolo con bilanciamento interno
10. Progressione laterale
11. Progressione laterale eretta
12. Progressione laterale con accoppiamento
13. Progressione laterale alternata
14. Progressione con tallonaggio
15. Oscillazione a pendolo

Tecniche complementari

- a. Quattro passi cambio piede
- b. Sostituzione semplice
- c. Sostituzione mista
- d. Sostituzione inversa e di gomito
- e. Accoppiamento dei piedi
- f. Dülfer con archi omologhi uguali

Σ -R Σ ophy Rescue

Sigmasofia dell'emergenza

si occupa dell'azione di volontariato, delle conoscenze psicosomatiche ed energetiche da somministrare ai soci dell'Ass.ne Σ ophy e agli esseri umani che ne facciano esplicita richiesta, quando si trovano in

*maxi-emergenze, in situazioni di vita critiche,
fortemente stressanti,
(per calamità naturali, terremoti, eruzioni vulcaniche, disastri
tecnologici, attacchi terroristici, sommosse, migrazioni forzate,
conflitti fra stati o fra etnie...).*

Per questi motivi, è istituito il
servizio di volontariato
 Σ -R.

Il fine è quello di tutelare:

- *l'integrità della continuità della manifestazione della vita nel corpo fisico in cui ci individuiamo,*
- *la funzionalità psicosomatica, dei beni, dell'ambiente, dal pericolo di danni, derivanti da eventi sociali e situazioni di vita quotidiana, relazionali, pericolose, violente, problematiche (...).*

Ai fini dell'attività di *volontariato* Σ -R, gli eventi vengono distinti in:

- a. **socio-culturali e di vita quotidiana**, connessi all'attività dei soci e degli esseri umani, che possano essere fronteggiate, mediante interventi di *Sigmasofia dell'emergenza*;
- b. **calamità naturali** che, in ragione della loro intensità ed estensione, debbono essere fronteggiate prontamente con mezzi e azioni che, per loro natura, rientrino nelle competenze della *squadra dei volontari del Σ R*;

Si esplicita, attraverso azioni e attività, necessarie e indifferibili, dirette *al contrasto e al superamento dell'emergenza o alla mitigazione del rischio*.

Il soccorso Σ -R consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati, diretti ad assicurare ogni forma di prima assistenza e di iniziative necessarie e indilazionabili, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle *normali condizioni di vita*,

e, quando possibile, in strettissima collaborazione con le istituzioni locali e nazionali e di protezione civile;

Il Σ -R è un servizio di pubblica utilità dell'Associazione Σ ophy.

Le finalità definite con chiarezza sono:

- 🌈 il soccorso, il sostegno, l'assistenza psicosomatica, in favore di soci in situazioni di maxi-emergenza (calamità naturali, terremoti, eruzioni vulcaniche, disastri tecnologici, attacchi terroristici, sommosse, migrazioni forzate, conflitti fra stati o fra etnie), anche se situati in zone impervie del territorio nazionale;
- 🌈 cooperazione, ove richiesto, con il soccorso, operato dalle strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Il Σ -R contribuisce, inoltre, alla prevenzione e alla vigilanza delle attività, riguardanti le azioni quotidiane che presentino pericoli di vita per i propri soci e per altri esseri umani.

Le *azioni di volontariato* fornite sono studiate e sperimentate presso la *International Sigmasophy University*. Oltre a quanto già indicato, sono finalizzate all'assistenza, al sostegno e alla risoluzione dei processi reattivi psico-somatici, psico-fisiologici cognitivi, istintivo-emozionali, innescati dalla situazione di emergenza.

Nell'ambito delle proprie conoscenze, il Σ -R individua l'adeguata metodologia per fornire, nell'immediato, un aiuto concreto al socio o all'essere umano che si trova in *situazioni critiche individuali e collettive*, svolgendo azioni di soccorso concrete sulla scena dell'emergenza.

Le metodologie Σ -R utilizzate sono inerenti a:

- sostenere il piano istintivo-emozionale, aiutare la ristrutturazione psicosomatica, il ri-orientamento psicosomatico e cognitivo (*crisis intervention*);
- prevenire la sindrome post-traumatica da stress;
- alleviare il disagio acuto, espresso da risposte istintivo-emozionali normali al primo impatto con situazioni estreme;
- aiutare i soci e la popolazione a riconoscere le proprie risorse psico-somatiche ed energetiche volte a gestire il trauma personale e a recuperare capacità decisionali;
- trasmettere tecnologie psico-somatiche necessarie a produrre *soluzioni concrete e sostenibili*;
- valutare la necessità di ulteriori trattamenti a soci e cittadini che si trovino a rischio di conseguenze psicopatologiche gravi, da attuare soprattutto nella fase post-traumatica (*follow-up care*), mediante *maieutica psico-somatica*;
- sostenere emotivamente e dare chiarimenti informativi sulle comuni reazioni dei sopravvissuti a un evento drammatico (paura, ansia, sensazioni di smarrimento, incubi notturni, ricordi dolorosi e flashback, irritabilità, sensi di colpa, chiusura in se stessi e apatia, ecc.), anche al fine di *incentivare condotte auto-protettive*;
- sostenere psicologicamente e offrire Maieutica psicosomatica all'elaborazione delle *problematiche legate allo sradicamento e al lutto* (per la perdita di familiari, amici, compaesani, casa, lavoro, monumenti storici, paesaggi, ecc.);
- aiutare i soci *nello sviluppo di risposte resilienti* (ripresa dei legami con familiari e amici; stimolo a costruire una prospettiva concreta nel futuro; valorizzazione dei punti di forza personali;

riabilitazione delle capacità narrative; aiuto a delineare un personale protocollo di recupero, ecc.).

Ove necessario, il Σ -R orienta gli interessati verso i differenti professionisti:

medici, infermieri, operatori del 118, educatori, operatori degli enti locali e del sistema sanitario nazionale, forze dell'ordine, vigili del fuoco, militari, polizia di stato, Croce rossa, Protezione Civile.

Il *volontario del Σ -R* è diplomato presso la International Sigmasophy University, iscritto *all'Ordine Maieuti Danzanti* ed è *formato per operare in completa autonomia professionale*.

Il servizio Σ -R, è lo strumento operativo disponibile al settore Sigmasofia Ecologica in caso di incidenti in occasione di:

- 🌈 Escursioni Coscienziali autopoietiche
- 🌈 Progressioni in forra
- 🌈 Arrampicate (ascesi)
- 🌈 Mountain running autopoietico
- 🌈 Viaggi della conoscenza (in Italia)

CLASSIFICAZIONE E.CO.A. DEI LIVELLI DI DIFFICOLTÀ'

Gli itinerari proposti dalla Sigmasonia Ecologica (E.Co.A.) sono suddivisi attraverso *la scala delle difficoltà di progressione E.Co.A.* in 3+1 livelli di difficoltà denominati:

1 Y-Ypsilon (ricercatori principianti)

Y. Ordinaria

Y. Semplice

2 Ψ -psi (Ricercatori di capacità intermedie)

Ψ 1°

Ψ 2°

Ψ 3°

(ogni grado aumenta la difficoltà del trenta per cento)

3 λ -lambda (Ricercatori di capacità avanzate)

λ 1°;

λ 2°;

λ 3°

(ogni grado aumenta la difficoltà del trenta per cento)

3+1 Σ -sigma

IMPORTANTE:

(Pur essendo potenzialmente affrontabile in caso di assoluta necessità),

il livello 3+1 Σ -sigma non è utilizzato dall'E.Co.A.

Tutte le schede delle progressioni E.Co.A., riportano il livello di difficoltà indicato in questa scheda.

Le valutazioni E.Co.A. sulle difficoltà di progressione incontrate durante l'ascesi in qualunque tipologia di ambiente sono state elaborate in condizioni di tempo soleggiato, con temperatura media di 15° e in una condizione di forma fisica adeguata secondo gli standard E.Co.A.

Y

Ypsilon.*Ricercatori principianti*

Percorso: è sia del terreno che acquatico

tempi di avvicinamento: non sono superiori ad un'ora e trenta minuti

tempi di percorrenza: non superiori alle tre ore

correnti: deboli

temperatura: non è inferiore ai 15°C Si incontrano *bacini d'acqua non profondi*

ascesi inverse: anche frequenti entro i 30 metri massimo

Ascesi: si suddivide in

1. *Y ordinaria*
2. *Y semplice*

1. *Y ordinaria*

La progressione in ascesi è praticabile da ogni ricercatore e richiede soltanto il naturale livello di attenzione maturato durante la *formazione in Sigmasofia ecologica* e non richiede quasi mai l'uso delle mani

2. *Y semplice*

E' il livello più semplice della progressione in ascesi, *al di sopra del livello ordinario.*

- Si evidenzia la necessità di utilizzare le mani e si dovranno spostare le gambe utilizzando una tecnica di progressione di riferimento.
- Si utilizzano appoggi grandi e piccoli ma utilizzabili senza eccessiva difficoltà per i piedi e grandi appoggi per le mani,
- richiede la valutazione della roccia su cui si poggeranno gli arti.

- La struttura della progressione è più verticale (primo, secondo e terzo grado)

salти: sporadici, non superiore ai cinque metri

possibilità di fuga: esistenti

continuità delle difficoltà: non per grandi tratti

soccorsi: sono possibili in tempi accettabili

grotte: non superiori ai 40 metri di profondità

Ψ

Psi

Ricercatori di capacità intermedie

Percorso: è sia del terreno che acquatico

tempi di avvicinamento: non sono superiori a 2 ore e trenta minuti

tempi di percorrenza: non superiori alle 5 ore

correnti: medie (tendenti al debole). Si incontrano bacini d'acqua relativamente profondi

temperatura: non è inferiore ai 7°C.

ascesi inverse: anche lunghe e frequenti entro i 50 metri massimo

ascesi: La progressione in verticale evidenzia una maggiore pendenza fino alla massima, gli appoggi e gli appigli sono piccoli, esigui e durante la progressione si incontrano *camini, fessure, spigoli, cenge (...)* che, per poter superarli, è richiesto il

metodo di progressione E.Co.A. Σophy.

In alcune fasi la progressione è difficile, delicata e richiede solo tecnica e adeguata forza psicosomatica. E' consigliabile studiare la progressione prima di avventurarsi.

Esistono tre livelli di difficoltà progressiva di ascesi **Ψ –Psi-** e sono indicate con il simbolo maggiore, > e sono:

Ψ 1°

Ψ 2°

Ψ 3°

Ogni livello aumenta la difficoltà del trenta per cento (quarto e quinto grado $\Psi 1^\circ$; $\Psi 2^\circ$; $\Psi 3^\circ$)

salto: sporadici, non superiori ai sette metri

possibilità di fuga: poche o inesistenti

continuità delle difficoltà: per tratti relativamente lunghi

soccorsi: sono possibili in tempi leggermente più lunghi di quelli accettabili

grotte: non superiori ai 80 metri di profondità



Lambda

Ricercatori di capacità avanzate

Percorso: è sia del terreno che acquatico (le forre possono essere molto acquatiche)

tempi di avvicinamento: possono arrivare fino a tre ore e mezzo

tempi di percorrenza: possono arrivare fino a otto ore

correnti: forti, si possono incontrare *rulli*, *vortici*

temperatura: inferiore ai 5°

- si incontrano e si devono discendere **cascate** fino a ottanta metri di altezza sotto l'acqua
- sia le partenze che gli arrivi possono essere problematici,
- si deve ricorrere a tecniche quali frazionamento e teleferiche frequenti

ascesi inverse: anche lunghe e frequenti entro i 70 metri massimo

ascesi: *Ascesi difficile*

- E' molto difficile e necessità di una più che adeguata forma psicosomatica e si deve aver allenato specificamente la forza delle gambe e quella delle braccia-mani in modo prolungato e verificato e simultaneamente lo stato del proprio equilibrio psicosomatico.

- La verticalità è completa e in taluni punti di inclinazione inversa rispetto alla progressione.
 - Tutti i movimenti e i passaggi dovranno essere adeguatamente meditati prima.
- Esistono tre livelli di difficoltà progressiva di ascesi **Λ Lambda**

Λ 1°;

Λ 2°;

Λ 3° - -

ogni livello aumenta la difficoltà del trenta per cento (sesto e settimo grado **Λ 1°; Ψ 2°; Ψ 3°**)

salto: fino a 10 metri

nevi: esistenti

continuità delle difficoltà: è notevole

soccorsi: in tempi lunghi

grotte: fino ai cento metri di profondità

3+1 Σ

Σigma

Ricercatori di capacità super esperte e in situazioni salva vita

Percorso: discese lunghe, faticose e tecniche, percorsi altamente acquatici con presenza di notevoli pericoli oggettivi. Si possono percorrere soltanto in alcuni periodi dell'anno

Tempi di avvicinamento: da 5 a 8 ore

tempi di percorrenza: superiori alle dodici ore continue

correnti: da *forti*, *fortissime* al limite del controllabile, con rulli frequenti e trappole continue

temperatura dell'acqua: inferiore a 4° a sotto i 2° gradi, tutte le tecniche di corda e discese sotto cascate pressoché ai limiti del possibile

ascesi inverse: oltre i 100 metri di altezza, con partenza e arrivo molto problematici. Soste in parete, frazionamenti e cascate, rifacimento soste-armi distrutti. Discese sotto cascata al limite

ascesi: *Ascesi molto difficile.* La verticalità è completa ed anche *inversa* per lunghi tratti, gli appigli e gli appoggi sono molto distanti, la progressione richiede una forza di spunto delle dita delle mani capace di spostare l'intero corpo.

Questo livello

non è mai affrontato dalla progressione E.Co.A .

salvo in casi **veramente eccezionali** in cui è utilizzabile come unica soluzione salva vita ((ottavo, nono e decimo grado)

salti: oltre i dodici metri

possibilità di fuga: da remotissime a nessuna.

Nevai: progressioni per lunghi tratti in tunnel di neve frequenti

continuità nelle difficoltà: elevata senza interruzioni, possibilità di fughe pressoché inesistenti fino alla difficoltà totale.

Tempi di soccorso: molto lunghi fino a lunghissimi possibilità, di sopravvivenza quasi nulle.

Stati alterati di coscienza

Grotte: profondità superiori ai 130 metri anche in aumento considerevole

LE VIE DELLA ΣOPHY

- introduzione -

(...) da
labbro a orecchio (...).

Una delle caratteristiche fondamentali dell'lo-psyché
dell'essere umano cultore delle

Vie della Σophy
è

l'azione olistico-autopoietica
finalizzata alla

*tutela e alla salvaguardia
dell'ambiente
interiore ed esterno.*

Si tratta di ricercatori denominati,
Ma.S.e.

Maieuti di Sigmasofia Ecologica
preparati ad esercitare con continuità e precisione
le autopoiesi olosgrafiche ecologiche
innovative e nuove, meditazioni-concentrazioni dinamiche da
praticare immersi in ogni tipologia di ambiente naturale
in terra, in acqua, in aria, nel fuoco
e nella
coscienza.

Con il termine

pedagogia-psicagogia Ecologica
intendo la specifica *tecnologia lo-somato-autopoietica, integrale,*
da me creata, che si prefigge

la formazione vissuta *dell'lo-psyché dell'essere umano a se*
stesso, al campo coscienziale olistico-autopoietico transfinito da
cui si evidenzia.

A tal fine la

pedagogia-psicagogia ecologica
utilizza le
autopoiesi olosgrafiche.

Opera essendo consapevole che in natura esiste, agisce
l'entanglement coscienziale e micro-particellare
che, di fatto,
*include e trascende ogni tipo e forma di scissione tra soggetto e
oggetto, tra Io e Tu.*

I principi attivi fondamentali della *pedagogia-psicagogia
ecologica* sono stati perfettamente individuati e vengono
trasmessi attraverso la pratica operativa dell'

E.Co.A.

*Ecologia-Escursionismo coscienziale Autopoietico
(lo sciamanesimo del terzo millennio)
da labbro a orecchio.*

Anche se alcuni aspetti della *pedagogia-psicagogia
ecologica* hanno avuto una loro evoluzione, si può affermare che
i principi attivi che la costituiscono sono stati sperimentati e
verificati per più di trentacinque lunghi anni e hanno evidenziato
la capacità concreta di riconoscere le

*facoltà intuitive innate
disponibili ad ogni Io-psyché.*

Per comprendere la *pedagogia-psicagogia ecologica* è
necessario tenere presente che pur essendo profondamente
legati alla pratica di *Autopoiesi olografiche ecologiche* che
tengono conto delle

*in-formazioni innate
operanti nell'essere umano e
nell'ambiente complessivo.*

Un esempio tra tutti è la creazione dell'

Oikos.

Si tratta della

*suddivisione dello spazio interiore coscienziale dove operano
l'immaginazione, i pensieri, i concetti, i sogni, tutti gli stati Io-
somatici producibili*

aventi, in quanto innati, valenza ecologica a cui voglio attribuire
valenza di

*psicagogia innata
applicabile all'azione.*

Ossia,

*ogni parte-Universi
(ogni ente esistente della manifestazione complessiva in cui
siamo inseriti)
sono un processo unico,
simultaneo*

in cui ogni esperienza, ogni azione esprimibile è, di fatto,
immersa, fusionale, *entangled*.

Le elaborazioni create dai Ma.S.e. (maieuti e Docenti di
Sigmasonia Ecologica) sono raccolte in un
corpus di dettami
che denomino

S.T.o.E.

Sigmasony Theory and practice of everything
Che viene praticata in *luoghi interiori-esterni* denominati:
le Vie della Σophy.

La S.T.o.E. è nata direttamente dalla *pratica operativa
della Sigmasonia* che, come sto illustrando, include la
sperimentazione della natura e di quello che si riesce a vivere,
riconoscere e intuire in essa, inteso come

*rivelato dal
campo coscienziale olistico-autopoietico-lo-psyché innato*
e trascritto nella S.T.o.E.

Gli *insegnamenti* contenuti in tale opera,
custoditi nell'Oikos di Caporipa
e dai Ma.S.e.,

sono ciò che regola l'inserimento nel
continuo presente
o

*tempo autopoietico
dell'azione ecologica Sigmasonica.*

Tutti i contenuti della S.T.o.E., per così dire, sono
essoterici,
rivelati,
disponibili
all'lo-psyché che liberamente

decida di voler utilizzarli
Per vivere queste
in-formazioni ecologiche innate
mi sono basato prevalentemente sul
mio intuito,
sulle mie meditazioni dinamiche,
sogni lucidi, veglia sognante¹
capacità di de-localizzazione²
e, soprattutto, *sul vissuto diretto dei luoghi naturali esistenti*
interiormente e nel mondo:
le Vie della Σophy.



Le schede

*a tutela e salvaguardia
dell'ambiente interiore ed esterno*

Le Vie

- 1. Gola del Verdon*
- 2. Monte Bianco*
- 3. Grotte di Frasassi*
- 4. deserto della Namibia*

¹ Sogni lucidi veglia sognante:

² De-localizzazione:

5. *Il cuore della giungla del Congo*
6. *Meteora*
7. *Ruwenzori*
8. *Nilo*
9. *Coni di Urgup*
10. *Guillin*
11. *Ayers rock*
12. *Grand canyon*
13. *Titicaca*
14. *Iguazu*
15. *Strokkur*

LUOGHI DI CONOSCENZA

1. *T'ai shan*
2. *Chartres*
3. *Stonehenge*
4. *Newgrange*
5. *Carnac*
6. *Cuma*
7. *Oracolo delfi*
8. *Giza*
9. *Palenque*
10. *Isola di pasqua*
11. *Teotihuacan*
12. *Angkor wat*
13. *Susa*
14. *Petra*

15. Mohenjo-daro

ESCURSIONISMO-ECOLOGIA COSCIENZIALE

1. *Orridi di Uriizzo*
2. *Torrente cormor,*
3. *Orrido di pradis*
4. *Canyon gorropu*
5. *Gole dell'alcantara*
6. *Gola di Caccaviola*
7. *Gole del Raganello*
8. *Forra di Fossaceca*
9. *Lu casco dell'acqua*
10. *Prodo*
11. *Riancoli*
12. *Fosso il rio*
13. *Palvico*
14. *Barbaira*
15. *Canyon rio sass*

ECOLOGIA-ESCURSIONISMO TRADIZIONE ORALE RASNA

1. *Sacrario di Norchia:*
valle dell'eco, il rituale del chiodo; la via del fuoco, la navicella spaziale, la porta del vento, le stanze del suono, i grottoni interiori.
2. *Parco Marturanum:*
la valle a stella a cinque punte, il canalone a Y, il canalone a X, il Cristo Gnostico, il Tempio della Y, la forma ad uovo, la famiglia Tanzinas e il percorso interiore ed esterno dal buio alla luce, la spada e i templari.
3. *Parco di Vitorchiano:*

- la grotta dello sciamano, il labirinto, l'accesso ai mondi interiori e l'accesso ai mondi sotterranei, il guardiano del frontone, la tagliata stretta, il suono e la stanza dimensionali.
4. *Tempio di Luni sul Mignone:*
le abitazioni multipiano, l'ufo solare, il tempio della femminilità, i costoni della navigazione interiore.
 5. *Il bosco sacro di Soriano al Cimino:*
l'angelo soffione, il sasso menicarello, il contenitore ad uovo, la pietra che chiama, il suono del vento interiore.
 6. *I "castelli" etruschi*
l'atmosfera autopoietica: il labirinto, le gallerie interiori, la simbologia lambda, il guardiano del Tempio e l'antichissimo camminamento nel tufo.
 7. *La via Clodia di Blera, Barbarano:*
l'antico camminamento Etrusco, le grotte interiori ed esteriori multipiano, il luogo delle ideoplastie, il ponte etrusco.
 8. *La città morta di canale Monterano:*
le terme fredde, il fico rituale, le zone morte interiori, il ponte e l'equilibrio, il guardiano della roccia.
 9. *La progressione Blera-Norchia*
 10. *La progressione Luni-Norchia*

IL SIGILLO ΣOPHY



Il *sigillo Σophy* è stato creato, per consentire al libero ricercatore sulla coscienza e sui significati-significanti dell'esistenza di poter riconoscere

l'operatore, il ricercatore, il Maieuta, il Docente e le Palestre della coscienza, a cui siano stati riconosciuti professionalità e arte d'avanguardia e che siano regolarmente iscritti all'Ordine Maieuti Danzanti.

Il servizio di qualità è organizzato, inoltre, per consentire al ricercatore Sigmasofico di riconoscere le *Vie di conoscenza*, gli studi e le ricerche pratico-teorici scientifici, psico-somatici, filosofici e coscienziali che *abbiano dimostrato di essere attendibili*, secondo i principi attivi olistico-autopoietici, proposti dalla Sigmasofia.

I liberi ricercatori, le Associazioni, i Centri, le Scuole e le Università, che si occupano di olistismo, di coscienza, di conoscenza (...),

*possono richiedere di ottenere
il sigillo Σophy.*

Dopo opportuna e accurata valutazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Σophy i richiedenti sono accettati e, soltanto allora, potranno esporre il *sigillo Σophy*

Attraverso una news-letter, l'associazione Σophy favorisce la circolazione di in-formazioni tra gli associati, a cui è *stato riconosciuto il Sigillo*. Questo potrà essere inserito nelle intestazioni dei documenti e all'interno dei diversi siti. Nel sito www.sophy-international-project.com è pubblicato l'elenco ufficiale dei *soci riconosciuti*.

Chi espone il *sigillo Σophy* assume di trasmettere esperienze di coscienza e di conoscenza olistico-autopoietica vissuta e verificata e si impegna a seguire la regola di
trasparenza,

ossia pubblicare, senza riserve, sul proprio sito e sui propri documenti, tutte le informazioni:

-  i propri dati identificativi, completi e reali
-  e-mail, numeri telefonici, dedicati
-  in-formazioni complete sui servizi offerti
-  prezzi dei servizi e dei prodotti, condizioni per la vendita, le modalità di pagamento, di consegna e di fatturazione, chiare e inequivocabili
-  i sistemi adottati, per la sicurezza di dati e transazioni
-  le informative sulla privacy
-  il codice fiscale e la partita iva.

L'Ass.ne Σophy garantisce la veridicità delle proprie informazioni e la loro conformità alle normative vigenti.

Codice di Auto-regolamentazione sigillo Σophy

La formazione integrale, vissuta dell'io-psychè a se stesso, alle proprie estensioni non localistiche, è il *principio attivo olistico-autopoietico* trainante della ricerca sulla coscienza e sui significati significanti dell'esistenza, proposti dalla Sigmasonia. Tutto ciò è documentato dal valore transmutante di sé stesso e

di altri lo-psychè che sa generare, nonché di stimolo alla crescita della consapevolezza

L'Ass.ne Σ ophy coglie l'imperativo: la formazione vissuta a sé stessi, *l'Universi-parte*, è il fondamento, per la
creazione dell'Essere Umano Olistico-Autopoietico,
per il terzo millennio.

Il *Sigillo* Σ ophy è un atto di auto-consapevolezza vissuta, da cui gli iscritti, regolarmente autorizzati, si impegnano a far scaturire la propria proposta formativa e conoscitiva.

Siamo certi che l'auto-consapevolezza olistico-autopoietica sia il principio attivo della responsabilità, veicolabile da liberi ricercatori sulla coscienza, al fine di contribuire *all'espansione della conoscenza.*

IL FONDATORE DELLA S.I.E.



nato il 20 settembre 1958 a Frascati –Roma-

Ha fondato la

Via di conoscenza

SIGMASOFIA

-/o-somato-autopoietica-

É il **Presidente dell'Associazione Σophy-**

ha fondato e dirige la

I.S.U.

International

Sigmasophy University

- ❖ Docente di corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti, presso scuole elementari (P.P.A. 1992/93)
- ❖ Conduttore di corsi di aggiornamento per insegnanti e genitori al Progetto Medie 1994-95 in collaborazione con l'Associazione Culturale - Atmosfera Y - e il Comune di Torino;
- ❖ Nell'ambito del progetto Ragazzi 2000, previsto dalla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione

n.240/1991, ha condotto, presso scuole elementari, il progetto Una proposta di prevenzione alla droga e di educazione alla salute anno scolastico 1993-94;

- ❖ Ha partecipato in qualità di relatore al seminario Comunicazione non verbale con bambini handicappati presso l'Istituto di Ortofonologia di Roma;
- ❖ Conduce l'intervento di Psicomotricità e Animazione del Pensiero per bambini, genitori e insegnanti all'interno del Progetto Arcobaleno presso la Scuola Materna ed Elementare Marchesa/Sabin di Torino (1996/97)
- ❖ Ha ideato un particolare tipo di comunicazione Io-somato-autopoietica denominata:

Massaggio olistico-autopoietico

- ❖ Ha frequentato per tre anni i corsi di Danza popolare arcaica, su progetto di Nelly QUETTE e Adriano JURISSEVICH.
- ❖ Ha seguito e praticato, per circa tre anni, il Kundalini Yoga.
- ❖ In collaborazione con librerie di Torino, Milano, Trieste, Ragusa, Assisi, Modena, Casalecchio di Reno, Viterbo e Roma tiene presentazioni - conferenze e seminari sulla Sigmасofia Io-somato-autopoietica

Ha scritto le seguenti opere:



**Y
Il libro vivente**

Edizioni
Mediterranee



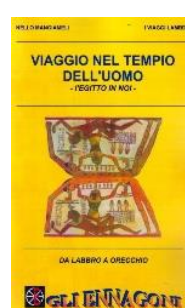
**Y
L'Animazione
del
pensiero**

Edizioni
Mediterranee



**Y
L'Arte Marziale
Interiore**

Edizioni
Mediterranee



**Viaggio nel
Tempio
dell'uomo**

Edizioni Gli
Ennagoni



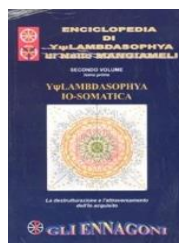
Λ LA RESURREZION E

Edizioni Gli
Ennagoni



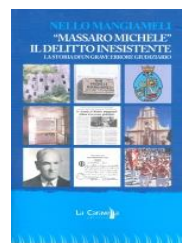
LA VIA DEL LAMBDA

Edizioni Gli
Ennagoni



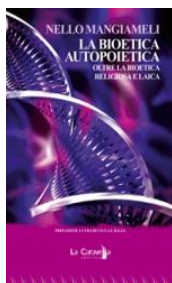
ΥΨΑSOPHYA IO-SOMATICA

Edizioni Gli
Ennagoni



IL DELITTO INESISTENTE DI MICHELE MANGIAMELI

Edizioni La
Caravella



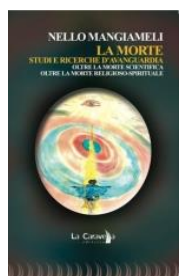
LA BIOETICA AUTOPOIETICA oltre la bioetica religiosa e laica

Edizioni La
Caravella



OIKOS La naturale transmutazione del Tempo

Edizioni La
Caravella



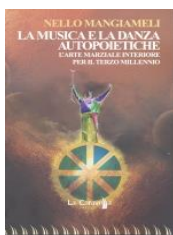
LA MORTE Studi e ricerche d'avanguardia

Edizioni La
Caravella

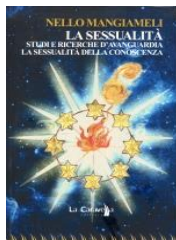


LA COSCIENZA Studi e ricerche d'avanguardia

Edizioni La
Caravella



**LA MUSICA E
LA DANZA
AUTOPOIETICHE**
Edizioni La
Caravella



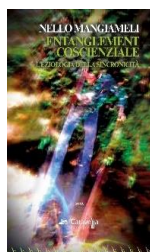
**LA
SESSUALITÀ**
Studi e ricerche
d'avanguardia
Edizioni La
Caravella



C@.RE
Canioning
Rescue
Edizioni La
Caravella



**ANDROGYNU
S**
Oltre la teoria
del gender
Edizioni La
Caravella



**Entanglement
coscienziale**
Edizioni La
caravella

**La linea del
destino**

Gli Ostacoloratori

I Facilitatori

Tutte le opere, disponibili in libreria o presso
l'Associazione
 Σ ophy,
hanno trovato una forma di integrazione e di sintesi in
Nello Mangiameli
S.T.o.E.®
**Sigmasophy Theory (and practice) of
Everything**
16 volumi

Edizioni La Caravella



S.T.o.E.

è l'opera attuale ufficialmente utilizzata dalla
Palestra della coscienza Σophy
(Sigmасophy Institute)

e dalla

***International
Sigmасophy University***

ed è uno dei pilastri fondamentali per la formazione a
se stessi, l'Universi-parte

Ha elaborato i principi attivi dell'

eco-società olistico-autopoietica Σophy

BIOGRAFIA

OLISTICO-AUTOPOIETICA

L'essere umano Sigmасofico è orientato a formarsi
a se stesso, l'Universi-parte, per divenire autoconsapevole
della propria

linea del destino acquisita e olistico-autopoietica, innata.
Questo è stato uno degli obbiettivi del *fondatore della Sigmasonia*, fin dal 20 settembre del 1975, giorno in cui prese il via quella che, successivamente, sarebbe diventata la

Sigmasonia

lo-somato-autopoietica.

Fin dall'infanzia, Nello MANGIAMELI manifesta l'orientamento alla ricerca, alla formazione continua, *attraverso il vissuto diretto, dei significati-significanti dell'esistenza.*

La sua consapevolezza cresce, esperienza dopo esperienza, vissuto dopo vissuto, per giungere all'incontro con memorie e con sviluppo di *capacità formative e maieutiche.*

Scopre le funzionalità dei *principi attivi olistico-autopoietici archetipici, innati* la capacità di

costruire la propria teoria, conseguente al vissuto diretto, sintetizzandola nelle *proprie opere di vita.*

Dopo diversi passaggi conoscitivi e formativi, ha inizio l'attività di strutturazione della propria attività con il

Centro studi e ricerche sull'Animazione del pensiero che, dopo alcune transmutazioni, ha assunto la denominazione attuale. In accordo con la presa di consapevolezza che il *proprio nome debba essere diretta emanazione del vissuto diretto* che caratterizza la ricerca, ossia con la *consapevolezza fondamentale innata, naturale raggiunta.*

Nello quando operativo, in azione, assume il nome di

Σophy

La formazione a se stessi, proposta da *Σophy*, conduce
 alla presa di consapevolezza di
*essere parte integrante e inscindibile dell'Universi, a cui
 siamo
 atomicamente e coscienzialmente legati,
 in stato di entanglement.*

Da qui, si evidenziano *facoltà olistico-autopoietiche*
 che hanno la capacità di
*porre in remissione qualunque stato identificativo nel solo
 sensibile, nella sola conoscenza acquisita.*

Alla base di questi vissuti, c'è la consapevolezza che
 ogni *parte-Universi veicola conoscenza archetipiche
 sovrasensibili e non locali, da vivere dentro se stessi. Come
 conseguenza, l'essere umano e l'eco-società olistico-
 autopoietici*, proposti da

Σophy

*(che coincide con il nome della palestra della coscienza
 principale della Sigmasofia, sita a Sutri –VT-),*
 sono in continua formazione e transmutazione e si basano
 sul vissuto di una delle scoperte fondamentali di Nello
 Mangiameli, lo

stato di autonomia fusionale autopoietica.

Attraverso questa, ogni ricercatore può evidenziare

-  sia la propria *autonomia-identità*, diversa da quella
 di ogni altro essere umano e irripetibile
-  sia la *fusionalità olistica* (ossia il tessuto innato da
 cui ogni *autonomia-identità* nasce e si evidenzia).
-  In modo auto-creato (autopoietico),
 Tale processo è uno dei fondamenti

dell'essere umano e

l'eco-società olistico-autopoietici,

sempre e in

continua presa di consapevolezza delle regioni inesplorate

di se stessi: l'Universi-parte.

Σophy è, da sempre, essere umano riservato e
poco incline alla promozione di se stesso,
al di fuori della Sigmasonia.

Ha completato i suoi studi a Frascati e,
successivamente, a Roma,

🌈 diplomandosi in Elettronica

🌈 conseguendo, successivamente, in studi di livello
universitario tre diplomi di specializzazione nel
settore della *missilistica*.

Pur praticando a lungo la missilistica (quattordici anni),
il suo interesse fondamentale è

la ricerca psicosomatica.

Per una serie di strane coincidenze, inizia ad
occuparsene, praticando un corso di *Hatha e Kundalini*
Yoga. Dopo alcuni anni di pratica, sente la necessità di
occuparsi maggiormente della *componente psicosomatica*,
intesa secondo l'accezione occidentale. Intraprende,
quindi,

studi di psicologia e di logoterapia,

ma anche questo percorso gli appare poco pratico e *troppo*
intellettuale, quindi si avvicina, dapprima, alla formazione in

Psicomotricità Relazionale

e, poi, al percorso in

Analisi corporea della relazione,

(proposti da André e Anne Lapierre).

Furono 10 anni di pratica intensiva, con migliaia di ore di
pratica, a

contatto fusionale corporeo,

al di fuori del linguaggio verbale.

È l'esperienza che si rivela di fondamentale importanza per
creare le basi delle sue ricerche che svilupperà qualche
anno più tardi. Durante quella fase, *rigorosamente*

psicosomatica, vissuta e viscerale, comprende che, anche se aveva prodotto uno stato distonico, *l'esperienza orientale dello Yoga*, era stata comunque un importante riferimento per l'inizio della comprensione della *componente energetica (autopoietica)*.

Sente, tuttavia, di aver bisogno di qualche cosa di maggiormente dinamico. Ed è così che segue

l'antica

Via dell'Unione degli opposti,

proposta secondo la *visione di Umberto Di Grazia*, riuscendo dopo otto anni di pratica a conseguire il *diploma ufficiale quale*

Istruttore delle Tecniche dell'Unione e del Risveglio.

Anche questa esperienza risulta importante, in quanto contribuisce all'integrazione della componente energetica con quella lo-somatica. Ma, *l'animo impetuoso di Sophy* non si accontenta, e così

rinuncia all'incarico di Istruttore delle Tecniche dell'Unione
e incontra le

Tecniche della concentrazione interiore,
proposte da Massimo Scaligero.

Il concetto di *pensiero vivente* gli fornisce indicazioni propedeutiche a quella che successivamente sarà la sua personale elaborazione. Durante i periodi indicati, vive molte tensioni alcune anche dure, ferenti, ma alla fine

l'intensità della motivazione a formarsi a se stesso
è potente e, ancora oggi, alimenta l'azione.

In quel periodo, pensa di aver maturato abbastanza materiale per poter scrivere la propria esperienza. Ed è così che pubblica i suoi primi tre libri



Y Il libro vivente



Y L'Animazione del pensiero



Y L'Arte Marziale Interiore,

pubblicati dalle *edizioni Mediterranee*.

Dalla pubblicazione di quei libri, derivano molte soddisfazioni, non ultima quella di entrare nella classifica nazionale di vendite con ***L'Animazione del Pensiero***:

LA STAMPA Giovedì 7 Agosto 1997		tuttolibri	
SAGGISTICA		TASCABILI	
1 DE CRESCENZO Nessuno	25.000 Mondadori 57 [1]	1 CORNWELL Oggetti di reato	6.900 Mondadori 72 [3]
2 BIAGI Sogni perduti	28.000 Rizzoli 47 [12]	2 DE CARLO Treno di panna	6.900 Mondadori 42 [3]
3 BOBBIO Autobiografia	24.000 Laterza 28 [1]	3 CRICHTON Andromeda	6.500 Superpocket 41 [4]
4 PISANO Io fascista	25.000 Il Saggiatore 28 [6]	4 MARAINI Bagheria	6.500 Superpocket 37 [9]
5 MANGIAMELI L'animazione del pensiero	30.000 Mediterranee 28 [1]	5 CASATI MODIGNANI Disperatamente Giulia	6.900 Mondadori 35 [6]
6 BOCCA Italiani strana gente	20.000 Mondadori 28 [8]		
7 SCHOPENHAUER L'arte di essere felici	10.000 Adelphi 25 [9]		
8 EABIE Abbracciata dalla luce	22.900 Speerling & Kupfer 23 [1]		
9 EHRHARDT Ogni giorno un po' più cattive	24.000 Corbaccio 21 [6]		
10 DE MELLO Messaggio per un'aquila che...	14.000 Piemme 19 [74]		

classifica nazionale vendite

significa che il *messaggio proposto* è *ricevibile* e *riconosciuto da molti*. Rappresenta una spinta potente a proseguire. Tuttavia, l'*io-psyché* continua a premere: quei tre volumi ancora non esprimono in maniera compatta e organica la visione maturata. L'idea è quella di strutturare una

scuola integrale, olistica-autopoietica

e di inserire tutti i vissuti innovativi che la *sommatoria* delle esperienze vissute avevano generato. Oltre alle esperienze già indicate, in quel periodo segue anche la

psicologia umanistica,

che in quel momento sottovaluta, in cui poi, però, riconosce esserci dei *germi olistico-autopoietici*. Questa intuizione gli permette di sviluppare un lavoro, che partiva dalla *visione di Maslov e Fromm*, da cui nasce l'idea di creare una *Via di conoscenza*, che denominò, il

Movimento per l'Animazione del pensiero,
denominazione che gli sembra possa incorporare e integrare tutti gli studi e le ricerche precedenti. Iniziano, così, cinque lunghi anni di sperimentazioni che lo conducono alla scoperta vissuta degli

archetipi dell'inconscio autopoiatico

(non Junghiani)

che operano in un inconscio non acquisito, ma innato. Da lì, per integrare le nuove scoperte vissute, crea una nuova impostazione della Via di conoscenza che denomina, la

Via del Lambda,

in quanto i *vissuti della non località* potevano essere sintetizzati in quella lettera. La *reintegrazione del principio maschile con quello femminile*, dell'*lo-psyché* con il soma, la *pratica della non località*, lo portano di nuovo, per così dire, ad

autonomizzare l'lo-psyché dal sistema nervoso:

ciò che con fatica aveva reintegrato (con la Y), ora di nuovo si ri-espande,

quell'uno diviene due (λ)

(senza perdere consapevolezza dell'Uno),

ma quel *due* risulta avere caratteristiche peculiari, in quanto è l'*lo-psyché* che si apre, *diviene esteso, espanso*. Ciò è perfettamente simboleggiato dal *Lambda*, traguardo che *Sophy* raggiunge, praticando ciò che in *Y L'arte marziale interiore* aveva battezzato la

nuova scienza della coscienza.

È così che nasce anche il primo Istituto, il

Centro Internazionale di Scienza della Coscienza,
attraverso cui si divulga la

Via del Lambda

La pratica della non località gli riserva altre sorprese, ossia la scoperta di *altri archetipi dell'inconscio*

autopoietico, del campo coscienziale, che denomina
archetipo Ypsilon (funzionalità innate atomiche, molecolari,
 genomiche),
archetipo psi (funzionalità innate coscienziali, della psyché)
archetipo lambda (funzionalità innate della non località,
 dell'Universi transfinito di cui siamo parte integrante e
 inscindibile).

Si rende conto che *sono archetipi inscindibili* e che
 funzionano come *ente unico*, da cui è possibile trarre una
 certa *saggezza*, sempre scaturente dal vissuto. Si forma la
 denominazione

Y-psi-lambda-sofia

Ypsilambdasofia

Io-somato-quantistica

il nome che *ingloba le nuove avanguardie raggiunte*.

La pratica continua a riservargli sorprese: l'io-psyché
 esteso, espanso, non localizzato. Si rende sempre più
 conto che, di fatto,

non esiste la separazione

tra soggetto e oggetto,

tutto appare ed è

atomicamente e coscienzialmente legato,

in quegli *stati alterati di coscienza*, riconosce

l'unico corpo,

ente che denomina

Universi-parte,

per indicare che si è *un unico corpo pur individuandosi in
 una parte, il proprio acquisito*. Quando *vive insights intuitivi
 e sincronici di tale stato*, quando partecipa ciò che,
 successivamente, denomina

Entanglement Coscienziale Autopoietico

(stato ECA)

gli appare chiaro che, a quel livello, quegli archetipi entrano in remissione e non sono distinguibili, in quanto si *sommano*, si integrano e diventano un'unica funzionalità: il sigma (Σ). A questo punto, gli serve trovare un termine che sintetizzi tale *sommatoria*, *integrazione* e si ricorda che, nella sua precedente vita da elettronico, si utilizzava, appunto, la lettera greca Σ

per indicare la *sommatoria*! E si forma

Sigmasofia,
Sigmasophy,
 Σ *ophy*

la sommatoria di tutte le scoperte vissute, da cui emerge la proprietà definibile come la saggezza, proveniente da tutte le esperienze di vita, sensibile e sovrasensibile, localistiche e non locali, da lui incontrate.

Inoltre, essendo quei processi appartenenti *all'inconscio olistico-autopoietico*, ossia *all'Universi*, comprende che quello può proprio rappresentare l'altro nome, l'attuale denominazione della via di conoscenza di se stessi, *l'Universi parte la*

Sigmasofia
Io-somato-autopoietica.

Attualmente, la *Sigmasofia* è attiva e operativa e viene divulgata in modo organico, integrale, olistico, attraverso la

International Sigmasophy University
 e il

Σ ophy International project

Ripercorrendo le diverse fasi, dal debutto con

Y Il libro vivente (ed Mediterranee),

✚ intuisce che i *Maestri*, come già avevano detto in molti, non sono da ricercarsi esternamente, ma nel *vissuto diretto*, per cui è gioco forza pensare ad una

Via per essere Maestri di se stessi, che è anche il sottotitolo di quell'opera

✚ raggiunge quello stato e si accorge che il pensiero secondo cui l'io-psyché si *anima è vitale*, anche se, tuttavia, non coincide con gli insegnamenti spirituali ricevuti. Da lì, nasce *l'Animazione del pensiero - una via oltre la spiritualità* –

✚ proseguendo, si rende conto che i vissuti richiedono anni di pratica e che alcuni *scogli personali*, sono veramente *ardui da superare*. Da questa consapevolezza, nasce l'idea che, per risolverli, è necessaria *un'Arte Marziale Interiore*, una *Scienza della coscienza e una coscienza della Scienza*. La applica a se stesso e si *ritrova esteso, espanso, de localizzato* e, per la prima volta, sperimenta *la danza dell'Universi-parte che partecipa-osserva, riconosce e consapevolizza se stesso*.

✚ tre principi attivi potenti, inseriti nei sottotitoli delle diverse opere, hanno sempre caratterizzato la sua azione. Sono gli stessi che caratterizzano l'opera

La Via del Lambda,

pubblicata dalla casa editrice *gli Ennagoni*, in cui il Σ igma di tali principi attivi lascia intuire lo *sviluppo lo-somato-autopoietico* che avrebbe percorso in seguito. Il materiale da lui raccolto, a questo punto, è moltissimo e giunge il momento in cui decide metterlo insieme. Dalla denominazione *Centro Internazionale di Scienza della Coscienza*, progetta l'”*Enciclopedia*” di *Scienza della Coscienza e di Coscienza della Scienza*, di cui *La Via del Lambda* è stato appunto il primo volume

🌈 questo lavoro contribuisce a permettergli di creare la *naturale evoluzione del concetto di psicologia:*

🌈 *l'lo-ontos-sophos-logia,*

🌈 *ossia la materia per studiare e affrontare l'lo-somatica Sigmасofica che non ha precursori o riferimenti e mira all'individuazione dell'unità sottostante qualunque molteplicità, processo, denominato Universi-parte. Ai fini del vissuto della vita-autopoiesi non si limita a ciò che è sensorialmente verificabile, ma si spinge al sovrasensibile, non locale.*

Ancora una volta Σ ophy decide di creare la
*sintesi dell'auto-consapevolezza
d'avanguardia raggiunta*

di trent'anni di ricerche nell'

Opera in sedici volumi

S.T.o.E.®

Sigmасophy Theory (and practice) of Everything

*S.T.o.E. è l'opera attuale, ufficialmente utilizzata
dalla*

International

Sigmасophy University

ed è uno dei pilastri fondamentali per la *formazione a se
stessi, l'Universi-parte* e per la creazione del

*prototipo essere umano ed
eco-società olistico-autopoietici.*

Fonda nel 2009, *l'eco-società autopoietica Σ ophy, di
Caporipa Sutri VT Italia*, è sostanzialmente *una federazione
di ricercatori* che possono organizzarsi in comunità e/o eco-
villaggi denominati

Palestre della coscienza,

aventi come *struttura organizzativa socio-politico culturale* di riferimento la S.T.o.E., in continua formazione vissuta a se stessa.

Σophy è il centro di ricerca lo-somato-autopoietica professionale, scientifica, artistica, filosofica bios-etica d'avanguardia in fase di strutturazione e ancora non molto conosciuta. I suoi principi attivi autopoietici vissuti si basano *sull'azione bios-etica autopoietica*, e sulla consapevolezza che ogni ricercatore vive per scoprire *nuove realtà di se stesso, l'Universi-parte*, per esplorare e consapevolizzare *nuove regioni dell'inconscio olistico-autopoietico*, del

campo coscienziale olistico-autopoietico
(le cui densificazioni sono conosciute con i nomi di campo elettro-magnetico, campo atomico-nucleare, campo gravitazionale, campo elettrodebole, campo morfo-genetico)

e contribuire così alla

crescita dell'autoconsapevolezza dell'intera umanità dell'Universi-parte.

Attualmente, Σophy è un'Associazione culturale, sede ufficiale di riferimento per tutte le sedi periferiche o associazioni, comunità, centri di ricerca a lei regolarmente iscritti, e che ne seguono i principi attivi. Il suo principale obiettivo è proporre, attraverso il

Σophy International Project and Network, la *formazione Sigmasonica a se stessi*, la divulgazione della S.T.o.E. e la

creazione dell'essere umano e dell'eco-società olistico-autopoietici,

che potranno trovare espressione in insediamenti ecologicamente sostenibili, in Italia e all'estero.

Σophy è una federazione costituita da *Palestre della coscienza*, ognuna delle quali è frequentata da gruppi di ricercatori in Sigmasonia. La vita associativa orienta verso i principi attivi autopoietici, fondamentali per creare l'essere umano e l'eco-società olistico-autopoietici, basati sulla formazione viscerale continua a sé, l'Universi-parte, da cui si evidenzia la bios-etica e il volontariato olistico-autopoietici. Le *Palestre della coscienza* che andranno a costituirsi potranno e dovranno farlo, privilegiando aree naturali in cui evidenzieranno le peculiarità, le caratteristiche della formazione sigmasofica.

Particolare importanza rivestono la *pedagogia e la psicagogia olistico-autopoietica*. Infatti, per *edificare l'essere umano olistico-autopoietico*, l'educazione è di fondamentale importanza, fin dal concepimento. Pur evidenziando le avanguardie proprie della Sigmasonia, Tale pedagogia-psicagogia tiene conto e garantisce le competenze richieste dai programmi ufficiali dell'epoca.

Σophy ha una *tavola olistico-autopoietica costitutiva*, una *International Sigmasony University*, un *Centro studi e ricerche*, un *atelier di Sigma-art*, un *centro congressi*, una piccola casa editrice, e altro. Σophy è nata due anni fa quando intorno a Nello Mangiameli fondatore della Sigmasonia, si è riunito un gruppo di ricercatori, formati alla *International Sigmasony University*, intenzionati a condividere la creazione di un'innovativa *Via di autoconoscenza* per cui la vita di ogni giorno fosse l'applicazione della teoria scaturente dal vissuto diretto viscerale, auto-formativo.

I fini di Σophy sono, infatti, *l'autonomia fusionale autopoietica*, ovvero la creazione di un modello di vita, per cui l'identità esprimibile e diversa per ognuno si evidenzia dai

principi attivi autopoietici comuni, riconosciuti attraverso il vissuto diretto in cui l'altro è vissuto inequivocabilmente e non intellettualmente come parte integrante e inscindibile di se stessi, l'*Universi-parte* L'unicità di ognuno, così come il riconoscersi emanazione di un unico *Universi-parte*, è un *valore olistico-autopoietico* basilare: i talenti e l'arte di ognuno concorrono, senza ostacoli, alla realizzazione di opere innovative e complesse in costante transmutazione.

Σophy è conosciuta e sarà conosciuta sempre più per la specificità e peculiarità dell'azione formativa a se stessi, che prevede

destrutturazione-ricostruzione e ricaduta nell'azione bios-etica quotidiana,

non secondo le indicazioni di realtà cosiddette esterne, ma come diretta emanazione di principi attivi autopoietici che già per intero appartengono ad ogni *lo-psyché* e che la *formazione Sigmасofica* a se stessi consente di evidenziare.

Σophy propone attività formativa tutto l'anno ed è possibile visitarla in qualunque momento per brevi o per lunghi soggiorni, prenotando presso il

Σophy welcome center.

Σophy è *intenzionalità olistico-autopoietica* transmutata in azione concreta e in conseguenza della formazione continua a se stessi, l'*Universi-parte*. È il *prototipo dell'essere umano e dell'eco-società olistico-autopoietica* che forse potrà evidenziarsi in *misura maggiore nel futuro*. Si rinnova continuamente per dare vita a ciò che la formazione e a se stessi indica.

Dal fondatore ai ricercatori che condividono le attività o vicini ad essi, si evidenzia la testimonianza di un progetto di ricerca durato trent'anni e che oggi ha trovato la sua

strutturazione e che quindi può essere divulgato, appunto perché pronto a proporsi come portatore di *avanguardie olistico-autopoietiche*, di innovazione, di nuova bios-etica, di servizio, di volontariato e di consapevolezza sullo *Stato del pianeta*, e di tutto ciò che accade nel mondo. Agire per il futuro in maniera autopoietica sigmasofica e tradurre i vissuti viscerali in azioni e realizzazioni concrete sono fondamenti per costruire la nuova

cultura Sigmasofica

necessaria: questo è l'impegno di Σophy.

L'obiettivo di Σophy è quello di creare una sempre più definita attività auto-formativa da cui potrà discendere la

*transmutazione dei sistemi socio-politico-culturali
del pianeta*

basata sui

*principi attivi autopoietici di auto-determinazione-
realizzazione, autorigenerazione-guarigione, omeostatici,
auto-organizzativi e di conoscenza dell'lo-psyché,
dell'essere umano.*

Σophy è una realtà, in cui i *diritti-doveri olistico-autopoietici* sono l'evidenza della formazione a se stessi e quindi includono l'altro l'ambiente l'organizzazione che viene trattata come un occuparsi di se stessi, In cui la politica è auto-creata ed espressione dei significati-significanti esistenziali vissuti. La messa in pratica, in essere di tale *orientamento olistico-autopoietico* è sempre molto complesso in quanto si devono superare ostacoli di ogni tipo e natura.

Σophy propone e promuove convegni, simposi, meeting intercomunitari con lo scopo di creare sinergie con altre realtà basate su principi simili. Propone e promuove un modello formativo sostenibile ed equo in piena

empatonia con ogni identità. Propone collaborazione e sinergie con le autorità convenzionali locali e impegno in favore dello sviluppo del territorio

Σophy è l'avvio del

prototipo di essere umano, eco-società e di civiltà olistico-autopoietici, volta ad esprimere le avanguardie conoscitive esistenziali raggiunti



Affinché le

transfinite distese interiori dell'Universi-parte, se stessi sostengano l'azione

Σophy

APPENDICE N.1

REGOLAMENTO S.I.E.

ART. 1

Costituzione e scopo

La
Scuola Internazionale E.Co.A.
(in seguito, indicata come S.I.E.)
è costituita ed opera nell'ambito
dell'Associazione Σophy
e dell'
O.M.D.

Ordine dei Maieuti Danzanti

Scopo della S.I.E. è l'insegnamento dell'

E.Co.A.

Ecologia-Escursionismo Coscienziale Autopoietico
che include

- ❖ **escursionismo e archeo-escursionismo** (progressione su qualsiasi tipologia di terreno);
- ❖ **E.Co.A. running** (escursionismo e archeo-escursionismo, realizzato attraverso tecniche di corsa);
- ❖ **ascesi** (progressione –arrampicata- su qualsiasi tipologia di roccia e di montagna);
- ❖ **ascesi inversa** (progressione su qualsiasi tipologia di ruscello, fiume, forra acquatica –canyoning-, speleologia in qualsiasi tipologia di grotta, di abisso);
- ❖ **ascesi inversa in aria** (progressione in aria –paracadutismo- con ascesi inversa libera e danzata);
- ❖ **ascesi e ascesi inversa in acqua** (progressione in acqua -sub-acquea, archeo-sub-acquea-).

Per scopi didattici la S.I.E. organizza *corsi, seminari, stages, simposi, studi e ricerche, sperimentazioni*, di tecnosofie ed anche di attrezzature, di equipaggiamento, nonché ricerche culturali, filosofiche, scientifiche e tutte le attività ritenute opportune per il raggiungimento degli obiettivi citati al precedente comma, del presente articolo.

La S.I.E. ha la propria sede ufficiale presso la sede legale dell'Associazione Σ ophy.

Per ragioni organizzative la sede operativa coincide con quella ufficiale.

ART. 2

Compiti

Per il raggiungimento dei propri scopi il Consiglio Direttivo dell'Associazione Σ ophy, individua all'interno della I.S.U. International Sigmasony University i Ma.S. (Maieuti Sigmasonici) e i Ma.O. (Maieuti Olistici) che, rispondendo a specifiche competenze, conoscenze e requisiti, sono ritenuti idonei per acquisire il titolo di *Docenti S.I.E.* Tali figure hanno come compito fondamentale quello di selezionare, formare e valutare i Ma.S.e. (Maieuti di Sigmasonia Ecologica) nazionali, per i propri scopi didattici e istituzionali e previo avallo del C.D.-Ass.ne Σ ophy, intrattenere rapporti con associazioni attinenti l'E.Co.A. nazionali ed internazionali, Enti pubblici e privati, industrie, scuole, Enti di ricerca, ecc. fornendo ed accettando consulenze e supporti tecnici e mettendo a disposizione i propri membri o utilizzando quelli di altre Entità per la partecipazione a commissioni, rappresentanze, gruppi di studio

ART. 3

Territorio

Non esistono limiti territoriali di attività della S.I.E.

ART. 4

Organico

L'organico della S.I.E. è composto da Operatori Olistici E.Co.A., Ma.S.e. e Docenti S.I.E.

I componenti dell'organico della S.I.E. sono soci dell'Ass.ne Σ ophy

ART. 5

C.D. Consiglio Direttivo Ass.ne Σ ophy

- È l'organo deliberativo sovrano della S.I.E.
- Ha lo scopo di delineare l'attività didattica fornendo indirizzi guida omogenei e continui
- Il C.D.- Σ ophy, viene convocato dal Capo Scuola E.Co.A. (più avanti denominato C.S.E.) almeno una volta l'anno entro e non oltre il 15 dicembre
- Il C.D.- Σ ophy viene anche convocato quando i 2/3 degli Operatori Olistici E.Co.A. e dei Ma.S.e. in attività lo richiedano.
- Per essere valida all'Assemblea devono partecipare di persona o per delega il seguente numero di Op.O.E. e di Ma.S.e.
 - in prima convocazione almeno la metà più uno degli aventi Diritto
 - in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti
- approva i verbali e le relazioni dell'attività svolta e delibera sui programmi futuri
- approva il rendiconto finanziario consuntivo e redige quello preventivo sulla base dei programmi approvati
- approva il decadimento, la sospensione e la radiazione dei ricercatori dei Op.O.E. e dei Ma.S.e. nonché il loro reintegro nella carica
- modifica i regolamenti di gestione della S.I.E. con maggioranza qualificata dei 2/3 dei Op.O.E. e dei Ma.S.e. votanti anche per delega.
- L'Op.O.E. e il Ma.S.e. che non possa essere presente ad un'Assemblea può delegare per iscritto un altro Op.O.E. o Ma.S.e. a rappresentarlo.
- Ogni Maieuta può essere titolare, al massimo, di una sola delega

ART. 6*Capo scuola direttore della S.I.E.*

- Il Caposcuola E.Co.A. è il Direttore della S.I.E.
- Coordina tutta l'attività della S.I.E. secondo le direttive del C.D.-Σophy
- Autorizza l'organizzazione dei corsi e ne nomina i Ma.S.e. e i Op.O.E. responsabili nell'ambito e nei limiti delle linee guida definite dal C.D.-Σophy
- Vigila sull'applicazione dei regolamenti e dei programmi
- Gestisce l'Albo professionale dei Ma.S.e. e dei Op.O. E.Co.A..
- Rappresenta la S.I.E. in ogni manifestazione, stages, corso, attività, ecc.
- Può delegare un Maieuta a rappresentarlo nelle pubbliche relazioni

ART. 6bis*vice direttore della S.I.E.*

- È un Ma.S.e..
- È nominato direttamente dal Direttore della S.I.E. (D.S.) la nomina del Vicedirettore della S.I.E. è ratificata dal C.D.-Σophy,
- Coadiuvare il DS nelle sue attività E.Co.A. e lo sostituisce in caso di sua temporanea indisponibilità.

ART. 7*Ma.s.e. dei corsi E.co.a.*

- Il Maieuta dei Corsi è un Ma.S.e. dotato, oltre che di completa preparazione tecnica e pedagogica, della necessaria maturità ed esperienza unita a spiccate capacità organizzative.
- Per poter essere nominato *Ma.S.e. -L- dei Corsi E.Co.A.*, il Maieuta deve essere regolarmente iscritto all'albo professionale O.M.D. (Ordine Maieuti Danzanti)
- È nominato, di volta in volta e per ciascun corso E.Co.A., dal D.S.
- Coordina tutta l'attività del corso secondo le direttive del D.S.

- Individua i ricercatori componenti il corpo Ma.S.e. assistenti del corso E.Co.A. in oggetto
- Vigila sull'applicazione dei regolamenti e dei programmi
- È responsabile del bilancio dello stage che dirige
- Compila, assieme al Ma.S.e. assistente del Corso E.Co.A. le schede previste per ciascun ricercatore
- Alla fine dello stage redige ed invia entro 30 giorni al D.S. una relazione sull'avvenuto andamento didattico ed economico
- Decade automaticamente dal ruolo di Ma.S.e. –L- dei corsi E.Co.A. al termine del corso e dopo l'espletamento delle incombenze previste
- Quei Ma.S.e. dei corsi E.Co.A. che non dovessero svolgere correttamente i loro compiti burocratici (con particolare riferimento all'invio della relazione finale) non potranno essere più nominati Ma.S.e. dei corsi E.Co.A. per 6 mesi a partire dalla data di fine del corso in oggetto.

ART. 8

Maieuta tesoriere della S.I.E.

Non possedendo una gestione finanziaria separata da quella dell'Associazione Σ ophy il Ma.S.e. –L- del corso E.Co.A. è di conseguenza anche il Tesoriere del corso e risponde al Consiglio Direttivo Ass.ne Σ ophy

ART. 9

Utilizzo dei mezzi informatici

La S.I.E. può utilizzare per la propria gestione ordinaria e straordinaria tutti i mezzi informatici quali, e non solo, i collegamenti in rete e la posta elettronica tramite mailing list dedicate e riservate.

ART. 10

Componenti della S.I.E.

Ma.S.e..

- Età minima 21 anni;
- È nominato dalla I.S.U. e dal C.D.- Σ ophy
- sono Maieuti di elevata esperienza e capacità tecniche, nonché preparati culturalmente e con spiccate doti

maieutiche rivolte soprattutto alla capacità di insegnamento delle proprie conoscenze.

Op.O., e Ma.S.e. assistenti

- età minima 18 anni;
- svolge la sua funzione indifferentemente in campo nazionale o locale, prevalentemente nei corsi E.Co.A. – R-
- è nominato dal Maieuta dei corsi E.Co.A. e decade automaticamente al termine del corso
- deve avere svolto un'adeguata attività E.Co.A. e possedere un livello tecnico tale da garantire almeno la piena indipendenza nella gestione di un gruppo in natura con particolare riferimento alla gestione di situazioni di emergenza
- deve essere in grado di garantire fattiva collaborazione tecnica durante lo svolgimento del corso E.Co.A..

ART. 11

Corsi di formazione

1. E.Co.A. –R.-

- Ha, come scopo, il primissimo approccio, da parte del ricercatore al *mondo E.Co.A.*
- È diretto da un Ma.S.e. –L- e da un Ma.S.e. assistente
Il corso E.Co.A. –R- permette di conseguire
l'Attestato di Op.O.E.
e partecipare e seguire le attività associative S.I.E. guidati da un Ma.S.e.
- Il Corso E.Co.A. –R- è suddiviso in sei stages E.Co.A. – R- della durata di due giorni e mezzo l'uno
- Il C.D.-Σophy. e il Direttore della S.I.E. dovranno autorizzare il corso E.Co.A. –R- e nominarne il Ma.S.e. – L-, il quale si impegna a trasmettere ai ricercatori iscritti le modalità tecniche codificate delle tecnologie di progressione E.Co.A. previste per gli E.Co.A. –R-
- Entro 30 giorni dalla conclusione del corso E.Co.A. –R-, il Ma.S.E. –L- del corso stesso dovrà inviare al Direttore della S.I.E. la relazione finale tecnico-amministrativa.

Eventuali variazioni al programma previsto, avvenute durante lo svolgimento dello stage motivandole

- È aperto ai soci che abbiano compiuto i 18 anni di età
- Le caratteristiche dei siti addestrativi e delle modalità operative dell'E.Co.A. –R- sono quelle specificate nel libro di testo,

*N. Mangiameli
S.T.o.E. ecologica
paragrafo E.Co.A. –R-*

- Durante il corso il Ma.S.e. Leader ha l'obbligo di insegnare tutte le tecno-ontos-sophos-logie previste dalle schede E.Co.A.
- Ha come scopo il
*raggiungimento dell'autonomia personale dei ricercatori,
nell'ambito di un gruppo E.Co.A., guidati da un Ma.S.e.
–L- nella percorrenza di diverse tipologie di ambienti
naturali e interiori*

Dovrà fornire un'ampia base culturale sulle problematiche connesse con la pratica dell'E.Co.A.

- Al termine del Corso E.Co.A. –R-, superato con esito positivo l'esame finale, sarà rilasciato agli allievi
l'attestato di Operatore Olistico E.Co.A.
- Il Ma.S.e. –L- del corso responsabile e il suo Ma.S.e. assistente redigeranno la scheda di valutazione personale di ogni ricercatore; tale scheda sarà utilizzata durante l'iter didattico che il ricercatore ha intrapreso all'interno della S.I.E.

2. E.Co.A. –M.A.-

- Il corso E.Co.A. –M.A.- è suddiviso in sei stages E.Co.A. –M.A.- della durata di due giorni e mezzo l'uno
- È diretto almeno da un Ma.S.e. –L- assistito da un Ma.S.e. –A-
- Le caratteristiche dei siti addestrativi e delle modalità operative dell'E.Co.A. –M.A.- sono quelle specificate nel libro di testo

N. Mangiameli

S.T.o.E. ecologica
Paragrafo E.Co.A. –M.A.-

-  Durante i sei stages il Ma.S.e. –L- ha l'obbligo di insegnare tutte le techno-ontos-sophos-logie previste dalle schede E.Co.A.
-  Ha come scopo il raggiungimento dell'autonomia personale del Ma.S.e. –A- in qualità di assistente del Ma.S.e. L, nella percorrenza di diverse tipologie di ambienti naturali e interiori, nonché l'apprendimento delle conoscenze di base relative alle tecniche di progressione di squadra in ogni tipologia di ambiente naturale
-  Il Ma.S.e. –L- e A, responsabili del corso redigeranno una scheda di valutazione personale di ogni ricercatore; tale scheda sarà utilizzata per il proseguimento dell'iter didattico del ricercatore
-  Entro 30 giorni dalla conclusione del corso il Maieuta dello stesso dovrà inviare al Direttore della S.I.E. la relazione finale tecnico-amministrativa. Eventuali variazioni al programma previsto, avvenute durante lo svolgimento del corso dovranno essere opportunamente motivate
-  Al termine del Corso sarà rilasciato agli Operatori Olistici E.Co.A.

l'attestato di Ma.S.e. –A-

3. a. E.Co.A.–M.L.-

b. E.Co.A. –Rescue-

-  Il corso E.Co.A. –M.L.- Rescue è così suddiviso:
 - a. sei stages E.Co.A. –L.- della durata di due giorni e mezzo l'uno
 - b. due stages E.Co.A. Rescue della durata di due giorni e mezzo l'uno
-  È diretto almeno da un Ma.S.e. –L- assistito da un Ma.S.e. –A-

- 🌈 Entro 15 giorni dalla richiesta il C.D.-O.M.D. e il Direttore della S.I.E. dovranno autorizzare il corso e nominare il Maieuta responsabile
- 🌈 Le caratteristiche dei siti addestrativi e delle modalità operative dell'E.Co.A. –L- sono quelle specificate nel libro di testo

Nello Mangiameli
S.T.o.E. ecologica
Paragrafo E.Co.A. –L-

- 🌈 Durante gli stages il Ma.S.e. –L- del corso ha l'obbligo di insegnare tutte le tecno-ontos-sophos-logie previste dalle schede E.Co.a.
- 🌈 Ha come scopo il raggiungimento dell'autonomia personale completa del Ma.S.e. –A- in qualità di Ma.S.e. L, nella percorrenza di diverse tipologie di ambienti naturali e l'apprendimento delle conoscenze di base relative alle tecniche di progressione di squadra
- 🌈 Durante gli *stages E.Co.A. rescue* il Ma.Se. L. ha l'obbligo di insegnare tutte le tecno-ontos-sophos-logie previste dalle schede E.Co.A.
- 🌈 Ha come scopo il raggiungimento dell'autonomia personale del Ma.O. e del Ma.S.e. in qualità di, conduttori di una squadra E.Co.A., nella percorrenza di diverse tipologie di ambienti naturali in riferimento alle attività di auto-soccorso soccorso e di attrezzamento di un ambiente naturale e l'apprendimento delle conoscenze di base relative alle tecniche di progressione di squadra
- 🌈 I Ma.S.e. –L- responsabili del corso E.Co.A. –L- redigeranno una scheda di valutazione personale di ogni ricercatore; tale scheda sarà utilizzata per il proseguimento dell'iter didattico del ricercatore
- 🌈 Entro 30 giorni dalla conclusione del corso il Maieuta dello stesso dovrà inviare al Direttore della S.I.E. la relazione finale tecnico-amministrativa. Eventuali variazioni al programma previsto, avvenute durante lo

svolgimento del corso dovranno essere opportunamente motivate

- Al termine del Corso sarà rilasciato ai Ma.S.e. –A-
l'attestato di Ma.S.e. –L-

ART. 12

Sospensione dalla carica di Ma.s.e. E.Co.a.

Il C.D.-Σophy. delibera la sospensione dei Maieuti che si trovino anche in una sola delle seguenti condizioni:

- non partecipino ad almeno una verifica Ma.S.e., superandola con esito positivo, nell'arco di un biennio. A questo fine potranno essere considerate valide anche eventuali partecipazioni a eventi divulgativi di un certo rilievo, partecipazioni a seminari, partecipazioni a commissioni di studio.
- Non partecipino ad almeno due assemblee degli associati Σophy nell'arco di un triennio, a meno di comprovati motivi
- non inviino per due anni consecutivi alcun elenco dell'attività E.Co.A. svolta
- Avverso tale decisione il Maieuta sospeso potrà ricorrere al Consiglio Direttivo dell'Associazione Σophy nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di sospensione. Il C.D.-Σophy ha tempo 60 giorni per formulare una risposta che sarà insindacabile.
- Il Maieuta sospeso può prendere parte alle Assemblee di Σophy-S.I.E. senza diritto di voto; la sua presenza in assemblea è ininfluente per il numero legale.
- In caso di dimissioni un Maieuta potrà chiedere di essere reintegrato alle seguenti condizioni:
 - se la richiesta di reintegro è presentata entro tre anni dalla data delle dimissioni e il Maieuta ha effettuato un'attività E.Co.A. significativa a insindacabile giudizio del D.S, il reintegro nella qualifica è automatico
 - se la richiesta di reintegro è presentata oltre tre anni dalla data delle dimissioni per essere reintegrato il

Maieuta dovrà presentare un elenco dell'attività E.Co.A. praticata dal momento delle dimissioni

ART. 13

Provvedimenti disciplinari

I Maieuti che si rendano responsabili delle seguenti violazioni dei regolamenti e delle disposizioni della S.I.E. dell'Associazione Σ ophy

- 🌈 tenessero comportamenti negligenti o lesivi del prestigio, della qualifica e del buon nome della S.I.E. e dell'Associazione Σ ophy.
- 🌈 usino il titolo di Maieuta per scopi diversi da quelli istituzionali della S.I.E.

Saranno passibili, secondo la gravità dei casi, dei seguenti provvedimenti disciplinari;

- ✓ ri chiamo verbale,
- ✓ richiamo scritto,
- ✓ sospensione

e, nei casi più gravi,

- ✓ radiazione.

🌈 I provvedimenti disciplinari quali il richiamo verbale, il richiamo scritto e la sospensione, saranno deliberati dal C.D.- Σ ophy

🌈 Il provvedimento disciplinare della radiazione sarà deliberato due volte dal C.D.- Σ ophy

🌈 Avverso tali decisioni il Maieuta radiato potrà ricorrere al Consiglio Direttivo dell'Associazione Σ ophy nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento. Il CD dell'Associazione Σ ophy ha tempo 60 giorni per formulare una risposta che sarà insindacabile.

ART. 14

Quote sociali e status di socio

Affinché i Maieuti rimangano tali è indispensabile che essi siano soci Σ ophy a tutti gli effetti. Nel caso la suddetta condizione dovesse venir meno non sarà possibile, per il Maieuta, l'espletamento di nessuna funzione quali, *corsi, stages, assemblee, aggiornamenti, presentazione dell'attività, ecc.* In

considerazione del particolare ruolo di un Maieuta nell'ambito dell'Associazione Σ ophy, è richiesta la continuità associativa fin dal giorno della sua nomina. Pertanto, il Maieuta che dovesse non essere più socio e che volesse rientrare nella sua funzione sarà tenuto anche al pagamento di tutte le quote eventualmente non pagate a partire dalla data della sua nomina.

ART. 15

Gestione economica

La gestione dei mezzi finanziari della S.I.E. è curata dal Tesoriere dell'Associazione Σ ophy

ART. 16

Mezzi finanziari

Per il conseguimento dei propri fini la S.I.E. utilizza contributi finanziari provenienti:

-  dall'Associazione Σ ophy secondo le proprie disponibilità dall'utilizzo delle quote di iscrizione ai corsi che possono essere utilizzate oltre che per la copertura delle spese, anche per il finanziamento dell'attività della S.I.E. Nel caso di corsi organizzati a livello locale gli organizzatori dovranno prevedere una quota per ogni allievo che dovrà essere versata all'Ass.ne Σ ophy per la copertura delle spese organizzative della S.I.E. stessa. Tale quota sarà stabilita dal C.D.- Σ ophy
-  da Enti Pubblici e Privati, singoli, ecc. che vogliano elargire contributi in materiale e denaro all'Ass.ne Σ ophy per consentire alla S.I.E. il raggiungimento dei propri fini

ART. 17

Rimborsi

Tutti gli organi della S.I.E. svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute. L'entità e la modalità dei rimborsi spese è stabilita annualmente dal C.D.- Σ ophy cui compete la gestione finanziaria della S.I.E. su proposta del C.D.- Σ ophy stesso.

ART. 18

Coperture assicurative

L'Associazione Σ ophy provvede alla copertura assicurativa degli iscritte S.I.E. in attività tramite la U.I.S.P.

ART. 19

Modifiche

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte:

 dal C.D. dell'Associazione Σ ophy

Le proposte di modifica devono essere approvate con le modalità e le maggioranze previste nello Statuto Ass.ne Σ ophy per la modifica del Regolamento.

ART. 20

NORME TRANSITORIE

Il presente regolamento e sue eventuali modifiche, per entrare in vigore, dovranno essere approvati dal C.D. dell'Associazione Σ ophy

INDICE

PRESENTAZIONE S.I.E.	11
CHE COS'È E.Co.A.	15
MANIFESTO E.Co.A.	29
IL PROGRAMMA FORMATIVO DELLA S.I.E.	33
CHI È IL MA.S.E.	49
<i>Come diventare Ma.s.e.</i>	50
IL METODO DI PROGRESSIONE ΣOPHY®,	53
Σ-R	65
Σophy Rescue	65
CLASSIFICAZIONE E.CO.A. DEI LIVELLI DI DIFFICOLTÀ' ...	69
I LUOGHI E.Co.A.	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>a tutela e salvaguardia</i>	78
<i>dell'ambiente interiore ed esterno</i>	78
ECOLOGIA-ESCURSIONISMO TRADIZIONE ORALE RASNA	80
IL SIGILLO ΣOPHY	83
IL FONDATORE DELLA S.I.E.	87
APPENDICE N.1	109
REGOLAMENTO S.I.E.	109

